# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 44 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 14 FEBBRAIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## La Settimana all'estero.

Il principio della XXIX settimana della guerra è stato contrassegnato dalla preghiera del Papa Benedetto XV recitata in tutto il mondo per la pace. Se in proposito si è potuto comporre con buona volontà l'incidente sorto in Francia circa il testo della preghiera stessa, la quale pareva troppo uniforme per tutti i paesi — visti i desideri speciali della nazione francese — non si può naturalmente, registrare, per ora, alcun successo pratico di questa pia invocazione. Anzi, le smentite circa qualsiasi intenzione pacifica continuano non soltanto a fiorire nella stampa ma hanno preso anche una piega più concreta durante la settimana dai discorsi governativi alla *Duma* russa, alla Camera inglese ed alla *Dieta* prussiana; perciò di pace ora equiparrebbe a perder tempo.

— La situazione dei paesi neutrali in cospetto della guerra è stazionaria, e probabilmente resterà tale, almeno per adesso, non soltanto perchè dobbiamo ancor una volta sottolineare il completo fallimento delle profezie interventiste, riguardo alla Romania, Grecia e Portogallo, ma anche perchè non crediamo alla possibilità di complicazioni veramente serie fra la Germania ed i neutri in seguito alla disposizione dell'ammiragliato tedesco che dichiara — dal 18 febbraio in poi — tutte le coste inglesi zone di guerra.

La nota degli Stati Uniti alla Germania accenna bensì alla possibilità di complicazioni; qualora navi mercantili americane avessero da soffrire realmente dall'esecuzione della minaccia tedesca: ma a Washington non si potrà far a meno di tener presente che l'azione tedesca è ancor da venire e che, comunque, la situazione è resa difficile non tanto dalle intenzioni germaniche, quanto dall'inopportuno annunzio inglese di concedere alle navi mercantili, per astuzia di guerra, il diritto d'inalberare bandiera neutrale.

E nemmeno si deve dimenticare che negli Stati Uniti vivono molti milioni di cittadini americani di razza tedesca che hanno già constatato con vivo risentimento come la neutralità degli Stati Uniti sia piuttosto formale che apparente, come parrebbe dai grandiosi rifornimenti a favore degli alleati. Non è probabile, perciò, che il Presidente Wilson voglia, senza gravi ragioni, precipitare le sue decisioni, tanto più che gli altri Stati neutrali che ebbero larghe assicurazioni di speciale riguardo da parte della Germania, si limiteranno a tutelare, caso per caso, i loro interessi, deludendo le speranze dell'Intesa circa un conflitto con la Germania.

***

Passando da questo problema, che interessa tutti gli Stati neutri, ai singoli paesi, nulla abbiamo da segnalare di veramente nuovo nei Balcani.

— Il Governo rumeno procede tranquillamente per la sua strada, sconfessando recisamente il noto gruppo interventista, specie dopo la recente liberazione di quasi tutta la Bucovina dai russi.

— In Bulgaria si è lieti del concluso accordo finanziario con Berlino, negando naturalmente che esso significhi una limitazione alla libertà politica del paese.

— In Grecia, Venizelos si mantiene tuttora correttamente neutrale ad onta di tendenziose notizie sulle sue predilezioni per l'Intesa e le trattative anglo-greche per un intervento ellenico in Egitto.

— Dall'Albania, infine, giungono bensì notizie secondo le quali una candidatura al trono del capo dei Mirditi, Principe Bib Doda, tenderebbe ad approfittare dell'attuale momento, ma la notizia non è molto verosimile.

— Neanche il Portogallo ha occupato l'opinione pubblica dopo il definitivo insediamento del Gabinetto militare Pimenta Castro, che, cominciando col rinviare le elezioni generali da aprile a giugno, si è creato per quattro mesi una libertà di movimento intesa certamente a mantenere la neutralità. Uguale situazione neutralista si segnala in Spagna dove pare che la Sinistra disperi di abbattere per adesso il Gabinetto Dato, mentre la missione propagandistica del Ministro di Stato belga Cooreman non pare destinata ad alcun successo.

— I tre regni scandinavi si preoccupano [illegible] prevalentemente dei loro interessi economici, non soltanto nei riguardi della suaccennata questione del blocco inglese, ma anche della crescente mancanza di materie prime per l'industria. Infine in Svizzera abbiamo da segnalare una imposta di guerra votata dal Consiglio federale.

***

Fuori d'Europa si nota una tensione tra la Cina ed il Giappone per le esagerate richieste nipponiche presentate come prezzo della evacuazione di quella provincia cinese di Shantung che fu occupata durante l'assedio di Tsing-Tao.

Per quanto a Londra si parli già di influenze tedesche a Pechino, è più che probabile che i due Imperi dell'Estremo Oriente troveranno un terreno di accordo.

— Al Messico il nuovo Governo del Presidente Villa è in grave conflitto con la Spagna per lo strano trattamento fatto all'Ambasciatore spagnuolo.

***

Passiamo ai paesi belligeranti. A Berlino, che l'Imperatore Guglielmo ha nuovamente lasciato per recarsi sul fronte orientale, fu inaugurata la sessione della *Dieta* prussiana con un lucido discorso del Ministro delle finanze Lentze, il quale sostituisce il Cancelliere tuttora al Quartier Generale, discorso, che invano la stampa *intesista* cerca far passare come inspirato a fallace ottimismo, mentre non espone che la situazione reale confortata dai successi ottenuti nonchè dall'incrollabile fiducia di tutto il popolo tedesco. La discussione del bilancio e degli altri progetti condurrà alla quasi unanime approvazione dei medesimi, limitandosi i 10 socialisti della *Dieta* ad una pregiudiziale platonica.

— Anche dall'Austria-Ungheria giungono notizie di fiducia e di concordia ad onta degli accaniti tentativi succedutisi fin dal principio della guerra per far credere la Monarchia absburghese ridotta come un edificio in istato di sgretolamento. Il nuovo Ministro comune delle Finanze, von Koerber, insediandosi a Vienna, e l'ex Ministro conte Andrassy, parlando a Budapest, non meno che la stampa ceca in Boemia e le associazioni rumene in Transilvania, constatano nuovamente con sincerità e modestia come tutti, dalla Corona al Governo, dai circoli politici al popolo, si tengano fidenti e concordi intorno al vecchio Sovrano, dando così la più ferma smentita a tutto quanto si va affermando in contrario.

***

Le Camere inglesi, hanno udito, durante la settimana, la risposta del Governo a varie interrogazioni riguardanti problemi della guerra ed hanno anch'esse approvato concordi la tenacia del Governo nel condurre la guerra, benchè questa, per i suoi risultati e per le perdite di vite e di navi, non abbia potuto fino ad ora corrispondere alle speranze inglesi.

Il Gabinetto ha presentato il bilancio della guerra che, come tutte le altre proposte del Governo, avrà unanime approvazione.

Sono terminate le discussioni tra i Ministri delle finanze della Triplice Intesa; ma contrariamente ai comunicati molto generici circa le misure finanziarie, risulta raggiunto piuttosto un accordo di massima che non l'approvazione di determinate misure concrete, da prendersi soprattutto di fronte agli enormi bisogni finanziari della Russia.

— Le Camere francesi continuano a discutere proposte finanziarie e misure relative al fatto che in 10 Dipartimenti della Francia esiste in tutto od in parte l'occupazione tedesca.

— Con un discorso del Ministro degli esteri, Sazonoff, è stata inaugurata a Pietrogrado, mercoledì, la *Duma* russa. Si capisce che il Ministro abbia cercato di scagionare la sua politica dalle concrete accuse di responsabilità nella guerra lanciate dalla Germania, ricordandosi egli, probabilmente, che proprio la strategia tedesca ha creato la massima che la migliore difesa è l'offensiva, alla quale Sazonoff si è largamente attenuto. Il suo discorso e la presentazione del bilancio, furono del resto le sole ragioni della convocazione parlamentare, giacchè la *Duma* fu già rinviata a dicembre 1915 — nientemeno!

— In Turchia anche il Senato ha approvato, con i soli 4 voti contrari del gruppo Achmed Riza, le modificazioni alla Costituzione proposte dal Governo.

### SETTIMANA MILITARE

La situazione militare non è variata durante la settimana sullo scacchiere occidentale. Gli attacchi e contrattacchi, qualunque ne sia il risultato, conservano carattere di episodi ed occorre ancora attendere pazientemente qualche decisione maggiore.

***

Sul vasto teatro orientale invece si combatte dalla Prussia orientale alla Vistola e dai Carpazi alla Bucovina con grande accanimento e da masse militari che comprendono milioni di soldati. Il risultato della settimana è decisamente favorevole agli austro-tedeschi. Dalla Prussia orientale i russi ammettono esplicitamente di essere stati nuovamente e completamente scacciati dopo una altra sanguinosa sconfitta presso gli storici laghi Masuriani.

Ugualmente è quasi terminata l'occupazione russa della Bucovina dove gli austriaci, dopo Kirlibaba e Kimpolung, hanno ripreso ora anche Sereth, Radauz e Suczawa, spingendosi fin sotto Czernovitz.

— Non è decisa la lotta sulla Vistola e sui Carpazi dove i russi, concentrando le maggiori forze, si difendono ostinatamente ma senza riuscire in alcun modo a fare veri progressi. Al centro di questo vasto fronte di combattimento è per ora rivolta la maggiore attenzione del pubblico.

***

Sullo scacchiere austro-serbo colpi di cannone e pochi voli di dirigibili.

— Sullo scacchiere austro-montenegrino una scaramuccia presso Grahovo.

***

Calma ugualmente sullo scacchiere russo-turco, dove non si notano quei progressi dell'avanzata russa che avrebbero dovuto verificarsi se le vittorie in Armenia fossero state quali affermavano i comunicati.

— In quanto all'avanzata turca verso il Canale di Suez, essa non ha avuto ancora alcun successo. L'esercito turco, senza essere forse in completa ritirata, come si afferma al Cairo, non ha potuto certamente raggiungere fino ad ora il suo obbiettivo. Se lo raggiungesse sarebbe un bel *tour de force!*

***

Quasi nessuna novità nella guerra sul mare, dove Germania ed Inghilterra si preparano al duello mortale, lasciando intanto riposare alquanto la loro flotta.

## Note del giorno

Fin dal primo momento ci parve — e lo dicemmo — un po' troppo gonfiata la questione attinente alla proclamazione germanica, che dichiara zone di guerra i mari delle coste inglesi: cosa ben diversa da un blocco, vero e proprio.

La questione si presenterebbe abbastanza semplice se le navi inglesi non inalberassero, per sfuggire ai sottomarini tedeschi, bandiera neutrale.

Questo sistema, adottato dagli inglesi, ha indotto l'ammiragliato germanico ad avvertire i neutri dal solcare le dette zone, perchè — dato l'equivoco della bandiera — potrebbero, come suol dirsi, soffrire per i rei anche gli innocenti.

Naturalmente le navi inglesi trovano comodo avvalersi dell'equivoco che ne deriva, perchè l'uso della bandiera neutrale per sfuggire alla cattura o all'affondamento, da parte del nemico non è contestato: ed anche contestandolo, nessun Stato riuscirebbe ad esercitare il controllo in mezzo al mare per vedere se una nave inalbera la bandiera propria o quella degli altri.

Questo controllo può esercitarlo soltanto il nemico con la visita della nave e il diritto di agire in base ai risultati della visita.

Ciò posto, considerando che nuovi canoni di diritto internazionale marittimo debbono necessariamente derivare da un nuovo strumento guerresco, quale il sottomarino, noi dicevamo appunto l'altro giorno che — a parte la maggiore o minor efficacia, che avrebbe avuto il provvedimento dell'Ammiragliato germanico — non si doveva giudicarlo alla stregua del vecchio diritto marittimo vigente.

— Abbiamo intanto una doppia manifestazione degli S. U. d'America, i quali con la Nota a Londra pregano gl'inglesi di travestirsi il meno possibile con la bandiera americana per non esporre le navi degli S. U. dalle 45 o 49 stelle con quelle inglesi.

Nel contempo, con un'altra Nota a Berlino, mister Wilson dice che se anche gl'inglesi ricorrono a bandiere americane — od altre neutrali — ciò non autorizza ad affondare qualunque nave, e specialmente quelle americane: poichè il Governo degli S. U. sarebbe costretto a rendere responsabile la Germania.

La Consulta invece — contrariamente a quanto fu detto — nessuna Nota ha inviato, essendosi limitata a richiamare l'attenzione del Governo di Berlino circa le necessità urgenti per l'Italia di rifornirsi di carbone e di altri prodotti dall'Inghilterra: esprimendo l'augurio di attenuazioni al provvedimento di guerra, per quanto specialmente riflette gl'interessi nostri.

Non crediamo di essere lungi dal vero, aggiungendo, oggi, che di questi interessi sarà tenuto, compatibilmente con le esigenze di guerra, quel conto che sta in armonia coi buoni rapporti fra Berlino e Roma.

E con tale fiducia passiamo agli scacchieri.

***

*Scacchiere Ovest.* — Sul fronte nessuna novità, all'infuori delle ormai proverbiali scaramuccie — che non hanno impedito al sig. Poincaré di fare una rapida gita in Alsazia.

I tedeschi non hanno alcuna smania di attaccare, avendo tolte truppe per rinforzare lo scacchiere orientale e i francesi non sono in forze da prendere una offensiva sul fronte.

Non è certamente la spedizione dei 34 aeroplani, che tentarono ieri l'altro di bombardare le basi costituite dai tedeschi sulle coste belghe, che possa sopperire.

I comunicati da Londra parlano naturalmente di grandi distruzioni compiute sulla fede degli aviatori: ma i tedeschi, che sono a terra e vedono le cose da vicino, dichiarano nel loro comunicato che, tranne alcuni danni materiali e alcune vittime borghesi, non si ebbero altre conseguenze.

Bel servizio invero avrebbe reso la squadriglia degli aviatori inglesi alla popolazione... belga!

***

*Scacchiere Est.* — La vera notizia del giorno è la terza ritirata dalla Prussia Orientale, dei russi, ai quali quei laghi masuriani sono riusciti per tre volte fatali con varie centinaia di migliaia di perdite.

Non si capisce questa ostinazione dei russi per i laghi. La prima che avvenne in estate si poteva capire, ma le successive non si comprendono davvero.

Berlino — si capisce — è imbandierata e la stampa gioisce: il che si comprende perchè il territorio dell'Impero è liberato per la terza volta e probabilmente per sempre.

Poichè la controffensiva tedesca procede vigorosamente anche sul centro del fronte; alla destra della Vistola, ove la resistenza russa — dice il comunicato — è rapidamente rotta, i tedeschi, passata la Skrwa inferiore, procedono in direzione di Radionz.

— Vienna pure mea le più favorevoli notizie circa la continuazione della controffensiva austro-ungarica e tedesca, non solo nella Bucovina, ma nella Galizia Orientale.

Andando di questo passo, avanti la primavera i russi saranno un'altra volta a casa per difendere Varsavia.

Era del resto la previsione e prevedibile conseguenza della impossibilità francese di prendere qualsiasi offensiva sullo scacchiere ovest, il che permette ai tedeschi di prodigare i loro sforzi non solo sul fronte proprio, ma in sostegno dei loro alleati austro-ungarici.

Se Napoleone I avesse potuto disporre di una potenza organica, come quella di cui dà prova la Germania, non solo avrebbe conquistata l'Europa, ma le altre quattro parti del mondo.

***

*Scacchiere Sud.* — Questo teatro continua a far riposo.

***

*Scacchiere Ottomano.* — Dopo qualche giorno di silenzio, Pietroburgo annunzia, in compenso dei laghi fatali, che nella regione del Ciorok le forze russe hanno varcato dovunque la frontiera e si trovano in territorio ottomano, e aggiunge che furono condotti in Russia dall'inizio della guerra 50.000 turchi con 537 ufficiali. Enver pascià nega. Chi non crede può andarli a contare.

— Dal Canale di Suez non si hanno più novità. Visto che l'Egitto si tiene tranquillo, S. M. Maometto V ha diretto agli egiziani un proclama per invitarli a scuotere il giogo inglese, riprendendo la loro autonomia.

E' curioso che nel proclama nulla è detto contro il nuovo Sovrano, che gl'inglesi hanno collocato sul trono dei Faraoni al posto del *fedele* Abbas pascià.

Sarebbe strano che un atto del gran dramma si dovesse svolgere anche all'ombra delle Piramidi.

## Politica e diplomazia

(S.) **Londra**, 13 — Sir John Jellicoe, ammiraglio in capo della flotta brittanica, è stato decorato della Gran Croce dell'Ordine del Bagno per gli alti servigi resi.

(S) **Londra**, 12. — Il Principe Alberto, figlio del Re, completamente ristabilito, ha ripreso il suo posto a bordo di una nave.

(S) **Washington**, 13. — Gli Stati Uniti hanno diretto alla Germania una domanda di schiarimenti circa gli ostacoli che verrebbero frapposti alle comunicazioni diplomatiche del Ministro americano all'Aja con il Lussemburgo.

(S) **Berlino**, 13. — Il maggiore Vittorio Francke, del distaccamento coloniale dell'Africa sud-occidentale tedesca è stato nominato comandante di tali truppe e promosso tenente colonnello.

(S) **Parigi**, 12. — Il *Matin* ha da Londra che prossimamente una Missione commerciale anglo-francese partirà per l'America latina allo scopo di sviluppare colà il commercio delle due nazioni.

(S) **Madrid**, 13. — Il Presidente del Consiglio Dato ha annunciato che il Consiglio dei Ministri si occuperà oggi della questione dell'espulsione del Ministro di Spagna a Messico.

**Parigi**, 13. — Secondo notizie precise giunte alla famiglia l'ex-deputato Pietro Leroy-Beaulieu, è morto il 17 gennaio in un ospedale da campo tedesco in seguito ad una ferita, da lui riportata come capitano di artiglieria.

Pietro Leroy-Beaulieu figlio del noto economista Paolo e nipote dell'illustre storico Anatole Leroy-Beaulieu era nato nel 1871.

Professore alla Scuola superiore di scienze politiche, fu tra i più noti collaboratori del *Journal des Débats*, della *Revue des deux mondes* e dell'*Economiste française*.

Dal 1906 al 1914 fu deputato progressista di Montpellier.

### SPIEGAZIONI BULGARE CIRCA IL NUOVO PRESTITO.

(S) SOFIA, 13. — Una Nota ufficiale dichiara ingiustificata l'impressione prodotta dalla recente operazione finanziaria della Bulgaria. Essa non è che la realizzazione di un prestito di cinquecento milioni che un Sindacato austro-tedesco ha consentito nell'estate scorsa, ma non comporta alcun cambiamento della politica bulgara la quale si inspira alle note rivendicazioni nazionali. Vienna e Berlino non hanno posto alcuna condizione politica al prestito il quale servirà al Governo bulgaro per adempiere ai suoi impegni finanziari.

## Le zone marittime di guerra e la bandiera neutrale

(S) WASHINGTON, 13. — Sono state pubblicate le Note degli Stati Uniti all'Inghilterra e alla Germania:

La Nota all'Inghilterra constata che il Governo britannico ha autorizzato definitivamente l'impiego delle bandiere neutrali. Il Governo americano vedrebbe con preoccupazione generalizzarsi l'impiego della bandiera degli Stati Uniti da parte dei piroscafi britannici per traversare le acque menzionate nel proclama tedesco.

La Nota alla Germania dice che i belligeranti hanno soltanto il diritto di visita a meno che il blocco sia effettivamente mantenuto cosa di cui non è attualmente il caso. Se i tedeschi, col pretesto che la bandiera degli Stati Uniti non è impiegata in buona fede, distruggessero in alto mare navi nord-americane e mettessero in pericolo la vita di cittadini nord-americani, il Governo degli Stati Uniti sarebbe costretto a rendere il Governo tedesco responsabile di tale attitudine e sarebbe obbligato a prendere i necessari provvedimenti per proteggere la vita ed i beni degli americani.

***

(S.) **Liverpool**, 13 — I passeggeri del vapore *Lusitania* hanno firmato una petizione nella quale chiedono alla Compagnia *Cunard* di inalberare sul *Lusitania* la bandiera degli Stati Uniti.

***

(S.) **Washington**, 13. — La Nota degli Stati Uniti alla Gran Bretagna dichiara che l'abuso troppo frequente della bandiera americana da parte di navi inglesi farebbe dubitare del vero carattere delle navi americane.

La Nota al Governo tedesco dice che gli Stati Uniti non ammettono che si rivolgano alla loro attitudine critiche, tendenti a dichiararla non conforme ai principî della neutralità.

### PROCLAMA DEL SULTANO AGLI EGIZIANI

(S.) **Costantinopoli**, 13 — Il Sultano ha diretto agli egiziani il seguente proclama:

— « Ai miei figli d'Egitto:

« Voi sapete come l'Inghilterra sia entrata in Egitto e con quali perfidie si sia accaparrata l'amministrazione del paese. Io ero costantemente in pena di vedere [illegible] il momento propizio per [illegible].

« Rendo grazie all'Onnipossente di avermi accordata la fortunata occasione di inviare uno dei miei eserciti imperiali per liberare il vostro bel paese, che è patrimonio mussulmano. Sono sicuro che con l'aiuto divino il mio esercito imperiale riuscirà a liberarvi dall'influenza e dall'ingerenza straniera, ed a rendervi la vostra autonomia e la vostra libertà.

« Sono persuaso che il patriottismo dei miei figli egiziani li porterà a partecipare con tutto l'ardore di cui sono capaci a questa guerra di liberazione ».

## DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 13 (ore 9). — La *Deutsche Tageszeitung* commenta vivacemente l'insidioso tentativo fatto da Sazonoff, col suo discorso alla *Duma*, cercando, per via di blandizie e velate minaccie insieme, di adescare l'Italia ed altri Stati neutrali.

Il giornale berlinese pone questo tentativo in relazione al coro di seduzioni con cui in questi giorni la stampa della Triplice intesa rinnova il tentativo per avere l'Italia partecipe al conflitto con i nemici della Germania e dell'Austria.

***

Berlino è imbandierata per la vittoria riportata dalle nostre armi nella Prussia Orientale la quale è nuovamente sgombra dai russi. La cittadinanza esulta per la compiuta liberazione del territorio germanico.

Le nostre truppe nella Prussia Orientale furono guidate dal gen. von Eich-Horn, che al principio della guerra erasi malato di tifo.

Il gen. von Hindenburg trovasi invece da una settimana a Insterburg, dove giunse insieme all'Imperatore.

— La stampa unanime esprime gioia e gratitudine per la liberazione del territorio dai russi.

L'organo socialista *Vorwaerts* constata l'eroismo delle truppe che hanno dovuto sostenere così gravi combattimenti durante questo crudo periodo invernale.

La *Gazz. di Voss* scrive: « La nazione tedesca ha ottenuto dunque un nuovo successo importante per le sue conseguenze, che fa l'effetto di una precisa risposta al discorso di Sazonoff e che annienta le speranze dei nostri nemici nel cosidetto rullo a vapore russo ».

« Questi successi — aggiunge il *Berliner Tageblatt* — confermano ciò che sorprende sempre i russi: cioè la supremazia e la capacità di organizzazione dei tedeschi. Le difficoltà della situazione hanno dato a tutte le classi della nazione che cooperano alla guerra forze gigantesche, che ci procurano una serie di successi ».

Scrive la *Post*: « Potrebbe sorprendere il numero di venti cannoni e trenta mitragliatrici, relativamente piccolo di fronte alla moltitudine dei prigionieri. E' da prevedere che il bottino aumenterà ma evidentemente i russi non hanno più molti cannoni da perdere ».

***

Secondo la *Svenska Dagbladet* sarà tenuta prossimamente a Stoccolma una conferenza dei Governi delle tre Potenze scandinave, relativa alla nuova situazione marittima.

***

Il giornale *Kambana* di Sofia afferma avere da Nisch che il malumore dei serbi, per i mancati aiuti, cresce continuamente.

In Serbia molte infermiere russe avrebbero dovuto fuggire perchè minacciate dal popolo.

## Da Budapest

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BUDAPEST, 13 (19.1). — Telegrafano da Sofia: Un Ambasciatore qui residente ha dichiarato ad un collaboratore del *Devnik* che la Romania ha indirizzata una Nota ai Gabinetti di Vienna e Berlino, nella quale si rileva che la Romania non ha alcuna obbligazione politica colla Triplice Intesa e non ha alcuna intenzione ostile verso la Germania e l'Austria-Ungheria.

La Nota conclude che la Romania resta neutrale, ma la sua neutralità sarà armata per poterla difendere da qualunque parte essa venga lesa.

## Parlamenti Esteri

### GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra**, 13 — Il Segretario dell'Ufficio per l'agricoltura, rispondendo alla Camera dei Comuni ad una interrogazione, ha detto che le più recenti informazioni ufficiali fanno prevedere quest'anno un sensibile aumento della superficie seminata a grano.

### CANADA'.

(S.) **Ottawa**, 13 (*Camera dei Comuni*) — Il Ministro delle finanze *White* presentando il bilancio ha detto

— Cinquantamila uomini si trovano oggi in rapido allenamento e via via vengono mandati distaccamenti sul teatro della guerra. Col reclutamento si provvederà ai vuoti così causati nelle file.

Parlando poi delle conseguenze della guerra sulla situazione economica del Canadà, White ha detto che il Dominion ha resistito straordinariamente bene alla difficile situazione. Le esportazioni hanno rapidamente ottenuto il vantaggio sulle importazioni ed il Ministro prevede che ciò continuerà. Vengono fatti attraverso il Dominion considerevoli sforzi per aumentare la produzione e vi sono tutte le ragioni per credere che il prossimo raccolto costituirà un *record*. Le spese della guerra si sono elevate fino ad oggi a 50 milioni di dollari. I crediti che occorrono per l'anno in corso sono valutati a 100 milioni di dollari.

Il Ministro ha soggiunto che non esita a raccomandare un prestito per coprire tale spesa ed ha espresso la speranza di veder continuare le operazioni con le quali il Governo imperiale anticipa così generosamente le somme necessarie.

Fare pronostici per la durata della guerra sarebbe una congettura senza base, ma breve o lunga che la guerra sia, l'Impero e le sue colonie sono ben decisi a che la fine delle ostilità sia basata su condizioni tali che la pace che ne seguirà non sia soltanto una tregua passeggera ed un armistizio armato, ma una soluzione vera e definitiva, soluzione con garanzie completamente sufficienti per assicurare al mondo una pace duratura.

### PRUSSIA

**Berlino**, 13. — Il nuovo progetto di prestito interno per le ferrovie richiede una spesa complessiva di quasi 208 milioni di marchi.

## ARMI ED ARMATI

### RIVISTA NAVALE PASSATA DALLO CZAR

(S.) **Pietrogrado**, 13 — L'Imperatore, giunto a Sebastopoli, ha passato in rivista le navi da guerra ancorate nel porto ed i marinai, ai quali ha rivolto un discorso esprimendo la convinzione che serviranno fedelmente la patria.

## FINANZA CREDITO ED ECONOMIA

### PRESTITO INGLESE ALLA RUSSIA.

(S) **Londra**, 13. — La Banca d'Inghilterra apre al tasso d'emissione del 95 per cento una sottoscrizione per dieci milioni di lire sterline in buoni del Tesoro russo, ad un anno.

### CONSORZIO PER SOVVENZIONI INDUSTRIALI

Come è noto, con R. D. del 20 dic. 1914, n. 1375, fu autorizzata la costituzione del *Consorzio per sovvenzioni industriali*, al quale hanno partecipato:

Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto di San Paolo in Torino, Monte dei Paschi di Siena e le Casse di Risparmio di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Palermo e Torino.

Con rogito 21 gennaio scorso del notaio cav. Castellini di Roma fu stipulato l'atto costitutivo del Consorzio e formulato lo statuto approvato con D. R. dal 23 gennaio, n. 90, registrato alla Corte dei Conti il 10 corrente.

Il Comitato Centrale del Consorzio, riunitosi in questi giorni, ha stabilito l'elenco dei valori ammessibili alle sovvenzioni e ha deliberato che le operazioni abbiano principio in tutto il Regno col 22 corrente mese.

### NUOVA EMISSIONE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 13. Il Consiglio dei Ministri, riunitosi all'Eliseo, si è occupato della situazione diplomatica e militare.

Il Ministro delle finanze Ribot ha fatto firmare il decreto per la emissione di obbligazioni al 5 per % esente da imposte, pagabile in due frazioni, anticipatamente, il 16 febbraio e il 16 agosto di ogni anno.

Esse saranno emesse a 96.50, colla deduzione dell'interesse corrispondente al periodo del semestre corr. non decorso al momento della sottoscrizione. Saranno rimborsabili alla pari il 16 febbraio 1925; tuttavia a datare dal 16 febbraio 1920, il Tesoro potrà rimborsare alla pari, dedotto l'interesse.

Esse saranno esenti da imposte e sono emesse sia al portatore, sia all'ordine, con facoltà di trasmissione mediante girata. Potranno essere cambiate contro titoli di prestiti dello Stato emessi prima del 1 gennaio 1915, a 96.50, prezzo di emissione.

(Si tratta, come si vede, di una emissione aperta, cioè *sine limite*. — *N. d. D.*).

### LA NAVIGAZIONE INTERNA BELGA-OLANDESE.

**Rotterdam**, 13. — La navigazione interna sul canale Liegi-Maastricht è regolarmente ripresa. Quotidianamente passano in media 30 bastimenti in confronto ad una media di 45 ai tempi normali.

I carichi sono composti principalmente di carbone, pietre da taglio, tubi per condotte, ecc. In territorio olandese le navi sono scortate da funzionari olandesi.

### PER I CONCIMI CHIMICI IN RUSSIA.

**Mosca**, 13. — Gli industriali hanno istituito una Società russa per fabbricazione di concimi chimici, mancando ora del tutto l'iperfosfato, che si comprava esclusivamente in Germania ed Austria.

### SOCIETA' NORVEGESI DI NAVIGAZIONE.

**Cristiania**, 13. — In seguito alle crescente possibilità della navigazione norvegese, le Società di navigazione aumentano il capitale. Così la Società norvegese-americana da 6 a 10 milioni di corone e la Norvegese-messicana da 1 milione a 3 milioni di corone.

# BOLLETTINO MILITARE

### Corpo di Stato Maggiore.

I seguenti maggiori dell'arma di artiglieria sono trasferiti nel corpo di S. M. con la seguente destinazione.

Pepe di Castiglione conte cav. Carlo, 9 artiglieria fortezza comandato capo di S. M. div. ter. Roma.

De Marinis Stendardo nobile di Ricigliano cav. Alberto, 4 artiglieria campagna id. id. id. id. id. Ancona.

Papini cav. Tullio, 9 artiglieria campagna addetto Corpo S. M.

Degeghi cav. Luigi 19 id. id. capo S. M. divisione Chieti.

Alberti cav. Adriano, 9 genio addetto capo S. M.

Tallarigo cav. Armando, tenente colonnello in congedo provvisorio richiamato in servizio effettivo e comandato comando corpo S. M.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli.

Guglielmotti cav. Emilio, addetto comando corpo S. M. - Cerbone cav. Vincenzo, capo di stato maggiore divisione Salerno - Bruno cav. Costantino, capo di S. M. divisione Messina - Giovagnoli cav. Alessandro, id. id. id. Perugia.

Mondaini cav. Vittorio, capo S. M. divisione Palermo - Rossi nobile dei S. R. I e patrizio Anconetano cav. Lodovico, addetto comando truppe Cirenaica. - Capello cav. Carlo, capo S. M. divisione cavalleria (Lombardia). - Cerrano cav. Paolo, capo S. M. divisione Ravenna.

I seguenti ufficiali sono comandati in servizio di S. M. presso il comando per ciascuno indicato:

Salmone Vito, capitano 39 fanteria comandante divisione Firenze.

Carteclolo Mario, id. 2 artiglieria fortezza id. id. Roma.

Ayroaldi Aldo, id. cavalleggeri di Roma (20) id. IX corpo armata.

Rosina Francesco, id. 8 artiglieria fortezza id. divisione Napoli

Fusco cav. Arturo, id. 93 fanteria id. id. Salerno.

Chiapirone Ferdinando, id. cavalleggeri di Aquila (27) (comandato II corpo armata) id. II corpo armata.

### Arma dei carabinieri reali.

Gangozzi cav. Carlo, maggiore legione Napoli collocato in posizione ausiliaria.

### Arma di fanteria.

Linger cav. Tobia, capitano 80 fanteria collocato a riposo per infermità.

Milazzo cav. Ruggiero, tenente colonnello 57 fanteria collocato in posizione ausiliaria.

Giancristofaro cav. Garibaldi tenente colonnello in aspettativa collocato a riposo inscritto nella riserva e nominato cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 21 gennaio 1914, nella parte relativa al collocamento in posizione ausiliaria dei seguenti tenenti colonnelli.

Giacomo cav. Ettore (destinato 8 fanteria) - Ponzio-Vaglia cav. Cesare (id. 7 id.) - Marchisio cav. Giuseppe (id. 72 id.) - Gerratio cav. Vincenzo (destinato 88 fanteria) - Galli cav. Temistocle (id. 83 id.)

I seguenti tenenti sono promossi capitani.

Albertelli Lorenzo, tenente 72 fanteria destinato 89 fanteria.

Pistone Giuseppe, id. 4 id. id. 5 id.

I sottonominati maggiori sono promossi al grado di tenente colonnello con anzianità assoluta 1 febbraio 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1915.

Mangoni cav. Antonio 88 fanteria - Vacca cav. Luigi, 53 id. - Palmeri cav. Dario, 20 id. - Gennaro cav. Vincenzo 87 id. destinato 56 fanteria - Cocinelli cav. Luigi, 61 id. - Natali cav. Luigi 10 bersaglieri - Lefevre cav. Camillo 87 fanteria destinato 56 fanteria - De Luigi cav. Amedeo, 70 id. - Bosio cav. Giuseppe a disposizione (comando corpo stato maggiore) - Saccani cav. Giacinto 88 fanteria - De Gaspari cav. Oreste, 12 bersaglieri destinato 2 bersaglieri - Fantone cav. Gherardo R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie) Romani cav. Romano, 65 fanteria - Rossini cav. Pietro, 72 id. - Degbetti cav. Giuseppe, 10 id. destinato 18 fanteria - Castellano cav. Egidio 1 bersaglieri - Ghi cav. Gio Battista, 27 fanteria Rosa cav. Venanzio, 2 bersaglieri - Romagnoli cav. Giuseppe id. - Mossa cav. Giuseppe, 44 fanteria destinato 18 fanteria, - De Maria cav. Francesco, 71 id. - Rigobello cav. Giulio 6 id. - [illegible] 3 alpini - Monti Baldassare 7 bersaglieri - Dubrere Alessandro, a disposizione Ministero colonie (Somalia italiana con funzioni civili) - Zambeni Umberto 5 alpini

---

I sottonominati capitani nell'arma di fanteria e nel corpo di S. M. sono promossi al grado di maggiore con anzianità assoluta 1 febbraio 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1915.

Benvenuto cav. Ernesto 90 fanteria destinato 67 fanteria - Romita cav. Ugo, 3 alpini id. 3 alpini a scelta - Massimo cav. Giuseppe 53 fanteria id. 93 id. - Tommasoni cav. Francesco, 48 id. id. 37 id.

Concini cav. Alfredo, 41 id. id. 66 id. - Gavagnini cav. Giovanni 71 id. id. 65 id. - Caldieri cav. Luigi stato maggiore (addetto VIII corpo armata) id. 7 id. - Parris Carlo 12 fanteria id. 30 id. a scelta - Buffa di Perrero Carlo, 3 alpini id. 7 alpini - Benignano cav. Achille, stato maggiore (addetto comando corpo stato maggiore) id. 6 alpini (comandato comando corpo di S. M.) - Spagnolo Michele, 47 fanteria id. 4 fanteria - Pacini Fazino, 38 id. id. 26 id. - Degli Espinosa Francesco, 81 id. id. 83 id. - Ferrari cav. Ernesto stato maggiore (addetto II corpo armata) id. 1 alpini (comandato II corpo armata) - Mogna Domenico, 25 fanteria (comandato scuola Militare) id. 54 fanteria. - Ghiriel Luigi, 64 id. id. 67 id. - Morimondo cav. Giulio, 80 id. id. 73 id. - Antoldi Arrigo, 7 bersaglieri id. 6 bersaglieri - Costa cav. Antonio 87 id. id. 90 fanteria. - Corridori Giovanni 55 id. id. 61 id. - D'Errico Ernesto 65 id. id. 64 id. - Oreo cav. Felice 10 id. id. 29 id. - Pozzone cav. Gerolamo, stato maggiore addetto Ministero guerra id. 7 alpini. - Olivari cav. Carlo 47 fanteria (comandato Ministero Colonie) id. R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea - Gagnoni patrizio di Siena Amido, 87 id. id. 66 fanteria - Bottaja Edoardo 82 id. id. 13 id.

---

I sottonominati tenenti sono promossi al grado di capitano con anzianità 31 dicembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1915.

Berrino Luigi 4 alpini destinato 24 fanteria (deposito) - Marino Augusto 28 fanteria id. 62 id. - Sessi Gino Domenico, 72 id. id. 84 id (deposito) - Dallach Eugenio 64 id. id. 63 id. - Dignardi Umberto 42 id. id. 69 id. - Mussolino Addeo, 75 id. id. 82 id. - Javiseo Raffaele, 58 id. id. 32 id. - Falgeri Livio, 40 id. id. 11 id. - Valente Luigi 16 id. id. 47 id. - Quinzi Quintino, 46 id. id. 17 id. - De Angelis Armando, 81 id. id. 39 id.

---

I sottonominati tenenti sono promossi al grado di capitano con anzianità 1° febbraio 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1915;

Di Raddo Modestino, destinato 51 fanteria - Sergi Pasquale id. 39 id. (deposito) - Tacchini Guido, id. (comandato battaglione aviatori) - Sforzi Gustavo id. 84 id. - Peccraro Ercole id. 5 bersaglieri (deposito) - Mammei Angelo id. 67 fanteria - Grampa Carlo, id. 5 alpini - Chielini Lionello id. 88 fanteria - Patrone Pietro id. 10 id. - Ursini Renato id. 41 id. - Parola Alfredo id. 14 id. - Cammi Guido id. 27 id. - Kosslir Giov. Battista id. 67 id. (deposito) - Scribano Giorgio id. 30 id. - De la Lunga Aldo id. 1 bersaglieri - Baggi Carlo id. 23 fanteria - Farini Fausto id. 8 bersaglieri - Longo Stefano id. 7 id. - Silvano Michelangelo Mario id. 29 fanteria - Serralunga Silvio id. 7 bersaglieri - Rabboni Arturo id. 32 fanteria - Taimon Luigi id. 86 id. (deposito) - La Gross Carmine, id. 3 bersaglieri - Citati Gaetano id. 71 fanteria - Rosso Basilio id. 6 bersaglieri - Bisci Gaetano id. 51 fanteria (deposito) - Ottanelli Domenico, id. 4 bersaglieri - Grossi Giovanni id. 61 fanteria - Ferraro Alberto, id. 5 alpini - Jacomo Mario id. 82 fanteria - Squillante Giovanni id. 81 id. - Fieghi Luigi id. 6 bersaglieri - Cascodero Luciano id. 83 fanteria (deposito) - Morganini Mario id. 7 alpini - Cafarini Elia id. 10 bersaglieri - D'Eramo Edmondo id. 11 id. - Cacchi Alberto id. 81 fanteria - Bartolo Arturo corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero Colonie) - Pesalacqua Aran id. 10 bersaglieri - Grattarola Attilio id. 22 fanteria (deposito) - Moscò Giorgio 8 id. 1 alpini - Ventura Fabio id. 79 fanteria - Gastaldi Andrea id. 91 id. - Fantoni Attilio id. 25 id. - Negro Guglielmo id. 87 id. - Tagliamonte Giuseppe id. 13 id. - Massa Giuseppe id. 4 bersaglieri - Palazzone Mario id. 26 fanteria - Degiorgis Fedele id. 66 id. - Tracchia Ruggero id. 7 bersaglieri - Lariol Roberto id. 86 fanteria - Rampone Giuseppe id. 24 id. - Vestrini Pietro id. 11 bersaglieri - Dell'Erba Achille id. 4 id. - Armani Guido id. 25 fanteria.

Incoronati Ulisse, sottotenente 71 fanteria promosso tenente.

Sottotenenti promossi tenenti con anzianità assoluta 13 novembre 1914, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1 dicembre 1914, e colla destinazione per ciascuno indicata.

Segre Riccardo 49 fanteria - Crosti Alberto, 54 fanteria - Sansa Giuseppe, 11 id. - Mussardi Alfredo 22 fanteria.

Sottotenenti promossi tenenti con anzianità 31 dicembre 1914, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1915, continuando nell'attuale destinazione:

Cucè Domenico, 8 fanteria - Marconi Roberto 87, id. - Ferrara Decio 88 id. - Fagani Pietro, 40 fanteria - Amurio Tommaso 37 id.

Sottotenenti promossi tenenti con anzianità 1 gennaio 1915 con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione:

Balbiano Mario, 86 fanteria - Lo Cicero Calogero, 8 id. - Portiero Vasco, 10 id. - Siliprandi Giorgio, 6 bersaglieri - Taparelli Ubaldo, 34 fanteria.

### Arma di Cavalleria

Beneventano del Bosco cav. Alfredo colonnello comandante 2 reggimento lancieri di Mantova collocato a disposizione Ministero guerra.

Dietalevi cav. Roberto, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Lodi nominato comandante il reggimento cavalleggeri di Udine.

Curti cav. Faustino, id. id. id. id. Guide id. id. id. lancieri di Mantova.

I seguenti ufficiali nell'arma di cavalleria sono promossi al grado superiore con anzianità 1 febbraio 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1915 e con la destinazione per ciascuno indicata:

*Maggiori promossi tenenti colonnelli*

Varini cav. Ettore, reggimento lancieri di Aosta.

Vassallo di Castiglione nobile dei conti cav. Saverio destinato reggimento cavalleggeri guide.

Corsi cav. Romolo id. id. id. di Lodi.

*Capitani promossi maggiori*

Iannelli Camillo a disposizione Ministero guerra destinato reggimento cavalleggeri di Saluzzo

Gandolfo Lorenzo id. id. lancieri di Mantova.

Carnala Giovanni id. id. id. di Montebello.

Rossi cav. Francesco id. id. cavalleggeri di Udine.

Marsilino Amedeo id. id. id. di Monferrato.

*Tenenti promossi capitani*

Anderson Americo destinato reggimento lancieri di Aosta.

Lavoha Doria Bruno id. id. id. di Vercelli.

Ficoria Eugenio id. id. Genova cavalleria.

Di Revero nobile dei conti Cristoforo id. id. lancieri di Novara

Torchio Luigi id. id. cavalleggeri di Catania.

Beneventano del Bosco cav. Alfredo colonnello a disposizione Ministero Guerra comandato comando VI corpo d'armata.

Artom cav. Samuele maggiore reggimento lancieri di Mantova trasferito reggimento cavalleggeri di Udine.

Fenolio Vittorio, id. id. id. id. nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale Marini cav. Pietro comandante il IX corpo d'armata.

### Arma di artiglieria.

I seguenti ufficiali nell'arma di artiglieria sono promossi al grado superiore con anzianità 1 febbraio 1915, con decorrenza per gli assegni dal 16 detto e con la destinazione per ciascuno indicata:

*Maggiori promossi tenenti colonnelli*

Scarano cav. Giuseppe 4 artiglieria campagna - Fusia cav. Gaetano 30 id. id. - Falcone cav. Antonio, scuola centrale artiglieria fortezza - Ampaduni cav. Diego destinato 26 artiglieria campagna - Cocozza nobile dei marchesi di Montanara e nobile di Nola cavaliere Ernesto 14 artiglieria campagna - Annibali cav. Luigi, 4 id. fortezza (costa - Capili cav. Nicola, 1 id. id. (costa) - Antonielli cav. Anselmo scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 1 artiglieria pesante) - De Falco cav. Edoardo, 24 artiglieria campagna. - Garrone cav. Alessandro, a disposizione Ministero Guerra (comandato comando corpo stato maggiore), commissario militare linea ferroviaria Bologna (fuori quadro) - Rossa cav. Enrico direzione artiglieria Torino (comandato scuola guerra) - Carlesimo cav. Vincenzo destinato 22 artiglieria campagna - Lusso cav. Alfredo, id. 5 id. fortezza (costa e fortezza) - Sgobbo cav. Stefano [illegible] 11 id. id. - Mezzacapo cav. Michele, 1 id. id. - Lafiscia cavaliere Antonino, 18 id. id. - Basilizzi cav. Giuseppe 9 id. fortezza - Torello cav. Flinio, 23 id. campagna - Mondello cav. Carlo destinato reggimento artiglieria a cavallo - Fitrolato cav. Vittorio, direzione artiglieria Verona - Carosa cav. Cesare, 36 artiglieria campagna - Pastore cav. Eugenio, arsenale costruzione Torino (aggregato servizio tecnico) - Dal cav. Pasquale, 10 artiglieria fortezza (assedio) - Sibilla-Massiera cav. Alberto destinato 20 artiglieria campagna - Negri cav. Alfredo, 22 id. id. - de Vonderweid cav. Edoardo, 5 id. fortezza (costa e fortezza) (comandato Ministero Marina).

*Capitani promossi maggiori:*

Bonochi cav. Annibale destinato 13 artiglieria campagna e comandato comando corpo S. M.

Papocci cav. Germano id. 8 artiglieria campagna.

Berrino cav. Paolo id. 22 id. id.

Damm cav. Attilio, id. 5 id. id.

Bindi Alfredo id. 28 id. id. (a scelta)

Bonazzi Alberto id. 25 id. id. e dichiarato promovibile a scelta

Mamanich nobile di Ungheria cav. Alfredo id. 3 id. fortezza (costa e fortezza)

Marino cav. Domenico id. 26 id. campagna

Re cav. Camiforio Enrico id. 27 id. id.

Pagliano Camillo, id. 2 artiglieria pesante campale

Ascoli Ettore, id. 2 id. campagna (a scelta)

Rossi cav. Emilio id. direzione artiglieria La Maddalena.

Bassi-Buonamici cav. Alberto id. 2 artiglieria montagna.

Migrio cav. Raffaele id. 10 id. campagna.

Mariotti cav. Giovanni id. 17 id. id. e dichiarato promovibile (a scelta)

Meneghini cav. Fausto id. 31 id. id.

Scipioni cav. Scipione id. 6 id. fortezza (a scelta) comandato comando corpo S. M.

Paliardo di Ramione nob. cav. Giovanni id. 22 artiglieria campagna

Tariarini cav. Giuseppe Tirocleone id. 21 id. id.

Mazzoni cav. Mario Francesco collocato a disposizione Ministero guerra.

Altesi cav. Edoardo destinato 10 artiglieria campagna.

Testa-Fochi Massimo id. 22 id. id.

Benvenuga Roberto id. 23 id. id (a scelta) comandato comando corpo S. M.

Candela cav. Enrico id. 36 id. id.

Mellia Alfredo id. 4 id. fortezza (costa)

Bandini Ubaldo id. 24 id. campagna.

Mina Guido id. 79 id. id.

Villari Enrico id. 12 id. id.

Danno cav. Giuseppe, id. 11 id. id.

Lazzatto cav. Cesare id. 30 id. id.

Medici nobile dei marchesi di Marignano cav. Gian Angelo (comandato casa militare S. A. R. il duca d'Aosta) id. 24 id. id.

Morone cav. Augusto id. 16 id. id.

Boccacci Giorgio id. 29 artiglieria campagna.

Sibille Nino, id. 1 id. pesante campale.

Scalettaris Raffaele id. 8 id. fortezza e comandato direzione Venezia (servizio staccato).

Visnara Angelo, id. 2 id. id. (costa)

Della Seta Ernesto id. 14 id. campagna.

Pastore Corrado id. 18 id. id.

Cervelli Giovanni id. 17 id. id.

De Saint Pierre Adolfo id. 24 id. id.

Morelli nobile Attilio id. 25 id. id.

Lombardo Giuseppe id. 34 id. id.

Orsi Guido id. 36 id. id. (specialità montagna)

Ago cav. Pietro destinato 9 artiglieria fortezza comandato comando S. M.

Lauricella cav. Gaetano id. 15 id. campagna

## Drammi di terra e di mare

### UN'ESPLOSIONE IN SVEZIA.

(S.) **Berlino**, 13 — I giornali hano da Stoccolma: Il laboratorio militare di Djurgarden, ove erano depositate grandi quantità di munizioni per cannoni, è saltato in aria ieri nel pomeriggio in seguito ad una esplosione. Sette persone sono rimaste uccise, due ferite gravemente e due leggermente.

# Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

## Italia Settentrionale

**Varese**, 13. — Il sindacalista milanese Filippo Corridoni transitava dalla nostra stazione e si recava a Treviso per tenere una conferenza.

Fu avvicinato in uno scompartimento da due agenti in borghese i quali lo trassero in arresto per reato di stampa.

Sembra che l'arresto sia dovuto ad alcune pubblicazioni da lui fatte sull'*Avanguardia*.

**Gallarate**, 13. — Poco dopo le 5 di ieri nella nostra stazione ferroviaria si è verificato un grave incidente. La vettura spazzaneve della linea Milano-Varese, per un errore dello scambio è andata ad urtare contro un treno fermo sulla linea.

Lo scontro è stato violento e la motrice ha subito danni gravi.

Un capotreno è rimasto ferito.

**Brescia**, 13. — Nella Valle Sabbia e nella Val Trompia vi sono state in questi giorni grandi nevicate. Sono crollate varie case, fortunatamente senza produrre disgrazia alcuna. La circolazione delle vetture è interrotta a causa della grande altezza della neve.

## Italia Centrale

**Bologna**, 13. — Da molti paesi giunge notizia di vari allagamenti prodotti dalla piena dei nostri fiumi.

A Malalbergo non si ricorda una simile piena dal 1896.

Presso il Brasimone il torrente Canale ha mosso una gigantesca frana, che ha distrutto buona parte della strada e ha distrutto completamente due case.

Anche a Sala Bolognese, il Reno, oltremodo gonfio, è causa di serie preoccupazioni.

**Pisa**, 13. — In seguito alle insistenti pioggie la piena dell'Arno si è fatta qui minacciosa.

Una frana ha ingombrato la linea Pisa-Lucca. Dal posto lasciato vuoto dalla frana sono scaturiti due abbondanti getti d'acqua. Si crede trattarsi di una sorgente d'acqua potabile.

**Perugia**, 13. — Il Tevere, in seguito a queste abbondanti pioggie ha straripato allagando molte campagne.

A Ponte S. Giovanni l'acqua ha raggiunto il livello della strada provinciale.

Per fortuna i danni finora non sono gravi.

**Pesaro**, 13. — Una bella, simpatica festa ha avuto luogo per l'inaugurazione dei nuovi splendidi locali dell'Associazione Monarchica. Nelle sale dell'ex Circolo di Lettura fuvvi un riuscitissimo banchetto di circa duecento coperti.

Intervenne anche il deputato del nostro Collegio, on. avv. Stanislao Monti-Guarnieri che pronunciò uno smagliante discorso patriottico. Applauditissimi furono pure altri discorsi occasionali.

**Urbino**, 13. — Ad iniziativa dell'egregio prof. Angelo Agostini di Ancona, si è ricostituito anche da noi il Comitato della Croce Rossa cui hanno fatto adesione anche molte signore.

Furono eletti: presidente: dott. prof. Ricci-Canzio; consiglieri: prof. Angelo Agostini, prof. Antonio Ventori, prof. E. Calderoni, Amato Lucciarini ed il sindaco d'Urbino, avv. Luigi Renzetti. Ed ora all'opera!

## Italia Meridionale

**Avellino**, 13. — Le copiose pioggie di questi giorni hanno determinato molte frane ed allagamenti nel nostro territorio.

Su parecchie strade è interrotto il transito.

S. Angelo a Cancello è rimasto bloccato, perchè le due strade che vi conducono sono ostruite dalle frane cadute in questi giorni.

**Cittaducale**, 13. — Ieri sera alle 11.56 è stata avvertita una forte scossa di terremoto.

E' crollato un tratto di una casa, senza produrre alcuna vittima.

La popolazione si è riversata all'aperto.

## Provincia Romana

**Fiumicino**, 13. — La piena del Tevere continua ad essere impressionante. Le acque hanno invaso la borgata ed in taluni punti hanno raggiunto l'altezza di 40 centimetri.

Un tratto della palizzata del molo minaccia di cedere.

Fortunatamente il mare è calmo.

**Montecelio**, 13. — Dopo parecchi rinvii causati da reclami contro l'aumento della sovrimposta il Prefetto ha rimesso al Sindaco il bilancio preventivo per l'anno 1915 con la sua approvazione.

**Cerreto Laziale**, 13. — Il Sindaco del nostro Comune ha inviato al Comitato di soccorso romano la somma di lire 154,50 raccolta da questo Comune e dai cittadini.

**Tivoli**, 13. — L'Aniene ha allagato per varie centinaia di metri la campagna.

Le case coloniche corrono serio pericolo. A Ponte Lucano il tram a vapore Roma-Tivoli è interrotto, avendo l'acqua sorvalicato il ponte.

### SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate il giorno 14 Febbraio:

*Canopic*, con Maddalena e Napoli;
*Città di Siracusa*, con Napoli;
*Città di Messina*, con Palermo;
*Milano, Calabria e Sicilia*, con Brindisi.

# TEATRI ed ARTE

**Audizione musicale.** — Nel pomeriggio di ieri, nello studio artistico della signora Amalia Besso ebbe luogo una audizione della violinista signora Armida Senatra. La giovane artista, già favorevolmente nota al nostro pubblico, mostrò il grande cammino percorso in questi ultimi anni, ed apparve come una concertista di spiccate doti. A traverso un difficoltoso programma la signora Senatra affermò il suo squisito temperamento artistico; la forza della cavata, l'impeccabile intonazione e sopratutto l'efficacia del senso interpretativo.

Ella fu accompagnata magistralmente dalla signora Ciano Weiss, che divise con lei il successo di questo riuscito pomeriggio d'arte, e riuscì a far emergere le eccezionali sue doti di pianista anche nel ruolo, di per sè piuttosto sacrificato, di accompagnatrice.

Assisteva un pubblico sceltissimo di invitati, tra cui le più note personalità del mondo intellettuale romano. Fece con l'abituale signorile cortesia gli onori di casa la signora Amalia Besso.

### AUGUSTEO.

Oggi 14, ore 16, sotto la direzione del maestro Alfredo Casella — il giovane e colto musicista torinese che a Parigi, ove sino a poco tempo fa dirigeva i concerti sinfonici popolari al *Trocadero*, ha saputo conquistare chiara fama e riputazione — avrà luogo un concerto orchestrale, nel quale verranno eseguite le opere più recenti della modernissima scuola musicale francese.

Tra l'altro il Casella dirigerà un brano di Strawinsky — il brillante compositore russo che in Francia si ritiene per uno degli artisti più interessanti del presente momento musicale; e la «Notte di Maggio» del Casella stesso, un poema per voce e orchestra tratto dalle *Rime nuove* del Carducci, e del quale si dice gran bene.

Ecco il programma per intero:

1. Roger-Ducasse: *Suite française*.
2. Magnard: *Hymne à la justice*.
3. Strawinsky: *Pétrouchka* - Scene burlesche.
4. Casella: Notte di maggio (Poesia di Carducci). Solista di canto: *Maria Freund*.
5. Ravel: *Daphnis et Chloé* (3° quadro).

# SPORT

## CORSE AI PARIOLI

### RIUNIONE DI FEBBRAIO 1915

**Quarto giorno - Domenica 14 Febbraio.**

### PROGRAMMA

1. Corsa — PREMIO CAPRAROLA — Ore 14.
(*Steeple-Chase*). Lire 2.500 - Metri 3.500.

| *Scuderia* | *Cavallo* | *Peso* | *Fantino* |
|---|---|---|---|
| Sir Hope | *Velasquez* | 69 | g. bleu, b. bianco. |
| R. L. Gazzarilla | *Cascobet* | 66 | g. khaki, b. rosso. |
| Sir Blackrose | *Nettuno* | 64 | g. e b. bianco-viol. |

2. Corsa — PREMIO APPENNINO — Ore 14.30
(*Steeple-Chase - Vendere*). Lire 2.000 - Metri 3.300.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Sir Hope | *Lavisone* | 67 | g. bleu b. bianco |
| Marino Caracciolo | *San Sereo* | 66 | g. rosso b. bleu. |
| Filippo Gallina | *Not Guilty* | 69 | g. bianco-marr. b. nero |
| Razza Umbra | *Limonta* | 66 | g. paglino b. scarlatto. |

3. Corsa — PREMIO ACQUA ACETOSA — Ore 15.
(*Siepi - Gentlemen Riders - Vendere*). Lire 1.500 - Metri 1.400.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Razza Umbra | *Taravagne* | 66 | g. paglino, b. scarl. |
| Scud. Fiorenza | *Irresistibile* | 70½ | g. bianco-verde b. verde |
| Teddy Evans | *Niagara* | 69½ | g. verde, b. bleu. |
| Cap. Dom. Miello | *Polanca* | 67½ | g. rosso. b. nero. |

4. Corsa — GRAN CORSA DI SIEPI — Ore 15.30.
Lire 5.000 - Metri 3.500.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Scuderia Mercedes | *Rasna* | 66 | h. rossa, b. rosso. |
| Cav. Ezea Gallina | *Oreo* | 61 | g. marr., b. rosso. |
| Cav. Ezea Gallina | *Queen Tiberia* | 66 | g. marr. b. rosso. |
| G. Ant. Negroni | *L'Usignuolo* | 66 | g. giallo, b. bleu. |
| Scud. Nomentana | *Colunga* | 66 | g. rosso. b. bleu. |
| Razza Umbra | *Nicoletta Pisana* | 60 | g. paglino b. scarl. |
| Sir Blackrose | *Le Lhéris* | 66 | g. rosa, b. nero. |

5. Corsa — PREMIO FIUMICINO — Ore 16
(*Steeple-Chase - Hunters - Handicap - ascendente*). Lire 2.000 - Metri 4.000.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mar. de Rosa | *Baldinoh* | 60 | g. bleu, b. bianco. |
| M.s L. A. Calabrini | *Augurea* | 60 | g. rosso, b. bleu. |
| Sir Hope | *Lavisone* | 69½ | g. bleu, b. bianco. |
| Marchese Cattiti | *Tramat* | 66 | g. scarlatto, b. nero. |

6. Corsa — PREMIO OSTIA — Ore 16.30
(*Siepi - Handicap ascendente*). Lire 2.500 - Metri 3.000.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ten. F. Pignatelli | *Landrade* | 60 | g. rosso, b. nero. |
| Razza Volta | *Turbine* | 60 | g. bleu b. [illegible] |
| Ten. Pietro Romano | *Varese* | 70 | g. rosso. b. rosso. |
| C. V. di Sambuy | *Moschito* | 67 | g. e b. arancione. |
| Raffaele Giovinazzi | *Fardo* | 66 | g. bleu, b. bleu. |
| Scud. Nomentana | *Lady Beato* | 65½ | g. rosso, b. bleu. |
| Scud. Nomentana | *Ghiana* | 66 | g. rosso, b. bleu. |
| Cav. Ezea Gallina | *Oreo* | 64½ | g. marrone, b. rosso. |
| Cav. Ezea Gallina | *Queen Tiberia* | 66 | g. marrone b. rosso. |
| Sir Hope | *Velasquez* | 62 | g. bleu, b. bianco. |

---

La Gran Corsa di Siepi su tremila e cinquecento metri per mezzo delle cinquemila lire di premio ha raccolto parecchie iscrizioni di cui Queen Tiberia, Colunga e Rasna non ancora hanno mostrato la loro forma in questo inizio di stagione.

Nicoletta ha debuttato male giovedì nel Premio Subiaco nel quale Oreo era terzo e facile vincitore Le Lhéris. Dei tre senza dubbio il migliore, nell'attuale momento, è il puledro di Sir Blackrose per la grande disinvoltura dimostrata sulle siepi. L'Usignuolo conta un successo su Varese nel Premio del Ponte nel quale il terzo posto toccava anche quel giorno ad Oreo, ma quella vittoria non ci dà molto affidamento per la sua chance nella prova odierna.

Queen Tiberia nell'autunno scorso non valeva molto e certo le erano da preferire Rasna e Colunga.

Questi due ultimi fornirono in quella stagione delle esibizioni di valore per le quali oggi loro accordiamo le nostre preferenze, tenuto conto dei pesi che notevolmente li avvantaggiano. Peraltro avendo presente il debutto di Le Lhéris sulle siepi, indichiamo nell'ordine: **Rasna**, *Le Lhéris* e *Colunga*.

Nelle altre prove:

Premio Caprarola: **Nettuno**.
Premio Appennino: **Not Guilty**, *San Sereo*.
Premio Acqua Acetosa: **Polanca**, *Irresistibile*.
Premio Fiumicino: **Tramat**, *Augurea*.
Premio Ostia: **Moschito**, *Velasquez*, *Varese*.

E. G.

# Per il Pubblico.

### CALENDARIO

DOMENICA 14 febbraio 1915 — S. Valentino p.
Leva il sole alle 7.10 — Tramonta alle 5.38
Leva la luna alle 7.18 m. — Tramonta alle 6.7 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6

### BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 13 Febbraio - Ore 8

In Europa

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrogr. | — | — | Nizza | — | — |
| Amburgo | 0.0 | nebbioso | Carig. | —1.0 | 1/4 cop. |
| Vienna | — | — | Tripoli | — | — |
| Madrid | — | — | Malta | — | — |
| Parigi | — | — | [illegible] | — | — |

In Italia

| CITTÀ | Temp. matt. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore max | min |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 7.0 | nebbioso | calmo | 9.0 | 5.0 |
| Torino | 1.0 | coperto | — | 3.0 | 3.0 |
| Milano | 1.0 | nebbioso | — | 3.0 | —2.0 |
| Venezia | 5.0 | nebbioso | mosso | 10.0 | 5.0 |
| Bologna | 4.0 | 1/4 coperto | — | 8.0 | 3.0 |
| Ravenna | — | — | — | — | — |
| Ancona | 7.0 | coperto | mosso | 12.0 | 6.0 |
| Firenze | 6.0 | coperto | — | 11.0 | 1.0 |
| **Roma** | 6.0 | piovo | — | 14.0 | 6.0 |
| Bari | 13.0 | coperto | agitato | 16.0 | 11.0 |
| Napoli | 13.0 | 1/2 coperto | mosso | 15.0 | 13.0 |
| Mileto | — | — | — | — | — |
| Tiriolo | 5.0 | nebbioso | — | 10.0 | 3.0 |
| Palermo | 12.0 | coperto | mosso | 21.0 | 12.0 |
| Messina | 14.0 | coperto | agitato | 15.0 | 14.0 |
| Cagliari | 7.0 | sereno | mosso | 14.0 | 4.0 |

*Probabilità*: Regioni settentrionali venti moderati intorno tramontana, cielo nebbioso, pioggia, temperatura stazionaria. Regioni appenniniche venti moderati orientali, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura aumentata. Versante Adriatico venti moderati secondo quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura aumentata, mare alquanto agitato. Versante Tirrenico venti quasi forti secondo quadrante basso, medie regioni del primo al nord, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura stazionaria, mare agitato. Versante Ionico venti forti secondo quadrante cielo nuvoloso, pioggie, temperatura sciroccale, mare agitato. Coste libiche venti forti occidentali, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura diminuita, mare agitato.

**A Roma**

Il barometro è ridotto a 0° ... L'altezza della stazione è di 50,60 - Barometro a mezzodì 758.4 — Termometro centigr. massima 11,3 — Minima 6,8 — Umidità relativa 81 — assoluta 7.17 — Vento a mezzodì N Stato del cielo coperto.

**[illegible]**

L
T

*Spiegazione del giuoco precedente:*
Sa - ba - to — SABATO

### STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 8 e 9 febbraio
Nati 61, dei quali 9 nati morti
Morti 41 di cui 18 sotto 7 anni

**MORTI**

Fiacidi Carolina fu Antonio 84 Roma ricoverata ved. Paglina
Sesi Santo fu Ferdinando 63 Villanova portinaio
Boccardelli Salvatore fu Francesco 8 Segni mendicante cel.
Del Colle Domenico fu Rocco 71 Apiro contadino vedovo
Piparo Mauro fu Raffaele 22 Roma industriale cel.
Allano Antonio
Ciotti Giuseppe fu Giacomo 73 Segni con.
Gentili Domenico fu Luigi 55 Roma facchino cel.
Devoti Angelo fu Francesco 49 Fiuggi fabbro ved.
Mosaico Giulia fu Antonio 8 Roma ved. Palazzi
Di Pasquale Maria Rosaria fu Silvano 49 S. Polino
Giacomelli Giuditta fu Francesco 80 Gioia del Mare con. De Santis
Bisio Gaetano fu Domenico 69 Cagliari tipografo con.
Bignoi Paolina fu Pietro 72 Anduna con. Mancsi
Valmaroghi Luisa fu Luigi 67 Vaceli con. Ragazzi
Costa Beatrice fu Giuseppe 71 Roma ved. Tisi
Sbarletti Maddalena fu Girolamo 65 Cassino ved. Vignoletti
Prati Carlo fu Antonio 64 Campomarino portinaio con.
Tocchi Scipione fu Angelo 50 Roma cardinale cel.
Timidei Ernesto fu Innocenzo 55 Gerace economo con.
Salvatori Giuseppe fu Filippo 71 Nemi con.
Ruggeri Felice fu Giuseppe 72 Belmonte
Di Genova Ezechiele fu Felice 69 Massa d'Albe
Poggi Teresa fu Giovanni 73 Roma ved. Medicine
Angeloni Carolina fu Vincenzo 42 Perdita ved. Catel
Saccattoni Luigi fu Raffaele 74 fruttivendolo cel.
Caparozzo Loreto fu Antonio 78 Terracina ved. Ragoloni
Sabbione Luigi fu Giovanni 52 Villafranca benestante ved.
Hecchi Stefania fu Gottardo 94 Zuriga religiosa nub.
Porzi Francesco fu Giuseppe 48 Carbonia impiegato con.
Giorgi Italo di Baldino 36 Rimini carrettiere con.
Salviani Domenico fu Giuseppe 50 Montorsi ricoverato cel.
Nava Luigi fu Giuseppe 75 Massa antiquario ved.
Medici Ulisse fu Francesco 75 Firenze impiegato cel.
Ruggeri Teresa di Giuseppe 8 Roma
De Angelis Filippo fu Angelo 84 Casale scrivano cel.
Pazi Elide fu Paolo 67 Mirri contadino cel.
Longhi Pietro fu Giovanni 76 Padova con.
Malatesta Augusto fu Oreste 51 Roma muratore cel.
Albanesi Achille fu Domenico 80 Roma mendicante cel.
Menichelli Ignazio fu Angelo 58 Roma vetturino cel.
Caporali Pio fu Giuseppe 70 Pesaro impiegato ved.
Stramigioli Decio fu Francesco 68 Monterado impiegato con.
Von Bake Berta fu Oscaro 77 Koslstad ved. Talletti
Polani Rosa fu Vincenzo 70 Vico mendicante
Paolinelli Santa fu Giuseppe 67 Terano ved. Pariel
Morelli Rosa di Giuseppe 14 S. Elia Fiumerapido ved. Fabrizi
Ballosini Marianna fu Pietro 72 Roma ved. Mazzamurali
Righi Settimia fu Domenico 38 Lucca ved. Meccigrande
Bellini Maria fu Antonio 29 Roma impiegata nub.
Nicoli Anna di Nicola 30 Bracciano con. Borri
Dell'Onda Maria di Domenico 19 Roma sarta nub.
Felini Maddalena fu Pietro 60 Roma ved. Cotugno
Bernardini Angela fu Biagio 79 Roma ved. Perugini
Amici Vincenzo di Luigi 37 Roma con. Borelli
Pacchiotti detta Bolognini Maria fu Vincenzo 60 Ancona con. Brescia
Capranci Vittoria di Giuseppe 19 Paliano
Gasparri Raffaele fu Carlo 71 Civitavecchia telegrafista cel.
Petitto Assunta fu Francesco 66 Montebuono con. Sgariglia
Villa Rosa di Marcantonio 80 Daborano
Boella Pasquale di Pietro 19 Castiglione Tinella cont. cel.
Lazzarini Giov. Antonio di Romualdo 19 Todi cont. cel.
Santalucia Teresa di Fulgenzio 9 Roma
Pompei Giovanni fu Angelo 63 Chiaravalle ricoverato cel.
De Rosi Geltrude fu Girolamo 36 Allano ved. Fiori
Curti Luigi di Pietro 18 Roma legatore cel.

## REGIO LOTTO.

**Estrazioni del 13 febbraio 1915**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 89 | 20 | 3 | 38 | 56 |
| FIRENZE | 83 | 24 | 31 | 28 | 88 |
| MILANO | 65 | 50 | 74 | 17 | 25 |
| NAPOLI | 85 | 16 | 86 | 70 | 35 |
| PALERMO | 14 | 4 | 38 | 86 | 22 |
| ROMA | 4 | 56 | 1 | 27 | 2 |
| TORINO | 22 | 42 | 75 | 24 | 68 |
| VENEZIA | 73 | 72 | 25 | 10 | 80 |

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

*Cittaducale R. Prefettura* - 20 febbraio - Costruzione del 1 tronco della strada da Rascino al confine verso Albaneto, L. 104.100.

Id. del 2° tronco della strada da Montereale verso Sciano - Progetto L. 432.176.67.

Id. del tronco da Borbona a Posta compreso tra la militare 41 ed il Sevaio sulla comunale Posta-Mazzarino, L. 209.771,60.

Riparazione di tronco sulla strada Santa Caterina Villarosa L. 35.000.

Costruzione del ponte sul torrente Bronzo sulla strada Postaposta-Sino, L. 104,512,12.

Costruzione delle opere di completamento del 1° tronco della strada Nuzzoni-Fano Cerasaro, L. 151,000.

*Como Intendenza di Finanza* - 20 febbraio - Conferimento rivendita privativa in Barmassi a Cuma 22.

*Perugia R. Prefettura* - 20 febbraio - Costruzione strada Suggestione da Terni alla volta oltre il ponte La Cave, L. 60,578.

*Ministero Lavori Pubblici e Firenze R. Prefettura* - 20 febbraio - Costruzione e mantenimento fino al collaudo del secondo tronco della strada comunale Marliano-Casifiocci-Vico di Montemeta compreso tra la località Casifiocci e l'abitato di Vico di Montemeta L. 267.000

*Ravenna Intendenza di Finanza* - 21 febbraio - Conferimento rivendita privative in Alma.

*Napoli Intendenza di Finanza* - 22 febbraio - Conferimento rivendita privative in Caroia.

*Genova Municipio* - 22 febbraio - Formazione nuovi campi comuni nel cimitero civico presso la valle del Veilino. L. 400 mila.

*Roma Ospedali riuniti* - 22 febbraio - Vendita di 35 lotti di area fabbricabile nella tenuta Martellona situata tra la via Tiburtina, la linea ferroviaria Roma-Tivoli e la strada che conduce alla stazione di Bagni

*Cagliari Camera di Commercio* - 20 febbraio - Costruzione edificio ad uso della Camera di Commercio, L. 120 mila.

*Venezia R. Prefettura* - 20 febbraio - Sistemazione dell'argine sinistro di Po, dal confine del Comune di Marcaria alle Tre Torre, in Comune di Borgoforte, per l'importo complessivo di L. 48.000 a base di delibera.

*Ministero Finanze* - 20 febbraio - Fornitura di lamine di stagno per l'imballaggio dei tabacchi da tiro del peso di grammi 180 per metro quadrato del tipo e delle dimensioni seguenti:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Tipo A da millimetri | 180 × 180 | — | K | 340.000 |
| » B | 300 × 320 | — | » | 270.000 |
| » D | 310 × 330 | — | » | 1.730.000 |
| » E | 280 × 330 | — | » | 300.000 |
| » F | 280 × 310 | — | » | 270.000 |
| » G | 230 × 340 | — | » | 30.000 |
| » H | 300 × 300 | — | » | 160.000 |
| » I | 380 × 380 | — | | 30.000 |

Totale K. 3.700.000

Peso chilogrammi 12. 000

*Castiglione di Sicilia Municipio* - 20 febbraio - Costruzione strada di circonvallazione, L. 36,048.

# La guerra in Europa

## DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi dalla Serbia.
29 » – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » – Mobilitazione russa al confine austriaco.
» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » – Bombardamento di Belgrado.
» » – Bulgaria, Spagna e Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » – Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo tedeschi.
» » – La Turchia si dichiara neutrale.
» » – I tedeschi occupano il Lussemburgo.
2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » – La Germania dichiara guerra alla Francia.
» » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » – Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.
» » – Un incrociatore tedesco bombarda Liban un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » – Liegi è occupata dai tedeschi.
» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
9 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » – Rottura tra Francia ed Austria.
» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi, i quali sono sloggiati a questa città.
» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » – La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
16 » – Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
17 – Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » – Vittoria tedesca in Lorena.
22 » – I tedeschi, al comando del Kronprinz, entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Francia a Luneville.
23 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » – Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » – Presa di Namur.
» » – Gli austriaci respingono i russi a Krasnik.
» » – Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* vien colpito dal fuoco di un forte russo e fatto saltare col suo equipaggio.
» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » – L'Alto Comando francese richiama parte di truppe dell'Alsazia-Lorena per concentrarle sulla linea a nord ovest della Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.
» » – Occupazione tedesca di Longwy.
» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
27 » – Dopo vivi combattimenti durati tre giorni su tutto il fronte le forze francesi con i loro ausiliari belgi ed inglesi sono respinte sulla intera linea.
28 » – Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
» » – I tedeschi attaccano il Congo belga.
29 » – Grande vittoria tedesca sui russi presso Tannenberg.
1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
» » – Vittoria russa a Leopoli.
» » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » – I russi occupano Leopoli.
6-12 » – *Combattimenti* in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per russi. Ritirata russa dalla Prussia orientale.
» » – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
12 » – I tedeschi prendono Givet.
14 » – I franco-inglesi rioccupano Reims.
22 » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
3 ottobre – I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen per concentrare le maggiori forze nella grande battaglia che impegnano gli austro-tedeschi.
9 » – Capitolazione di Anversa.
13 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
28 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » – Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.
2 novemb. Scontro navale anglo tedesco nel mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati
3 » – Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco-russo e nel golfo di Cosma.
» » – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » – Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
5 » – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » – Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
20 » – L'incroc. inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » – I serbi ritornano a Belgrado.
16 » – Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » – Sottomarino francese affondato nell'Adriatico; l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » – L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. – Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
» » – Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.

## SCACCHIERE OVEST

### FONTE FRANCESE.

(S.) **Parigi**, 13 — Comunicato ufficiale delle ore 23 del 12 febbraio:

— Azioni di artiglieria abbastanza vive nel Belgio e nella Champagne.

Nell'Argonne fra Fontaine Madame e l'opera di Mario Thérèse l'attività del nemico non si è manifestata che con esplosioni di mine e lancio di bombe ai quali abbiamo risposto. La fanteria non è uscita dalle trincee.

Nella Lorena abbiamo respinto un attacco tedesco verso Arracourt.

Nei Vosgi i nostri cacciatori hanno tolto al nemico la collina 937, ottocento metri a nord-ovest della fattoria Sudelle nella regione di Hartmannsweilerkopf. Il brillante fatto d'armi compiuto sotto una violenta tempesta di neve non ci ha prodotto che perdite minime.

(S) **Parigi**, 13. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

— Dal mare alla Lys i tedeschi hanno bombardato violentemente Nieuport e la regione delle dune, hanno bombardato Ypres nella notte dell'11 al 12 corrente e le posizioni ad oriente di Ypres nella giornata del 12. Abbiamo risposto con efficacia.

Dalla Lys alla Somme: Fuoco intermittente di artiglieria nella regione di Arras.

Presso Carency abbiamo fatto esplodere due fornelli di mine in piccoli posti nemici. Sulla Somme, tra l'Oise, e l'Aisne, come nella Champagne, l'artiglieria è stata molto attiva dalle due parti. Una diecina di aviatori hanno volato sulla regione di Verdun ma le bombe da essi gettate non hanno prodotto alcun danno.

Nella notte dall'11 al 12 abbiamo respinto due attacchi tedeschi contro le nostre trincee nel Bois Caures a nord di Verdun.

In Lorena l'attacco tedesco contro i nostri posti di Arracourt, segnalato nel comunicato di ieri sera, è stato operato da una compagnia mentre un'altra tentava, senza maggior successo, di occupare le nostre posizioni presso Ranzey. Nell'Alsazia, il nemico ha bombardato le posizioni che abbiamo conquistato il 12 corrente nella regione di Sudelkopf. A causa dell'organizzazione delle nostre trincee gli effetti di tale bombardamento sono stati insignificanti.

### FONTE GERMANICA

(S.) **Berlino**, 13 — Dal Gr. Stato Maggiore, 12 febb.:

Dopo una lunga assenza le navi nemiche sono apparse ieri di nuovo sulla costa. Aviatori nemici hanno lanciato bombe su Ostenda che non hanno prodotto alcun danno di natura militare.

Sul resto del fronte si sono svolti combattimenti di artiglieria. Il nemico ha lanciato particolarmente una gran quantità di munizioni contro le nostre posizioni in Champagne ma non ha ottenuto in nessuna località successi apprezzabili.

Presso Souain il nemico ha tentato un attacco di fanteria, che è stato respinto, ed ha lasciato centoventi prigionieri nelle nostre mani.

La cifra dei prigionieri annunziata ieri in Argonne è aumentata di un ufficiale e di 119 uomini.

A nord-ovest di Verdun parecchie trincee nemiche sono state prese da noi mentre un contrattacco francese intrapreso inalberando la croce di Ginevra è stato respinto con gravi perdite per il nemico. La fortezza di Verdun ha ricevuto circa cento bombe lanciate da aviatori tedeschi.

I francesi sono riusciti nei Vosgi a sud di Hartmannsweilerkopf ad occupare una piccola trincea avanzata dinanzi alle nostre posizioni.

(S.) **Berlino**, 13 (*Ufficiale*) — L'Imperatore è giunto sul campo di battaglia sulla frontiera della Prussia Orientale. Le operazioni in questa regione hanno costretto i Russi ad abbandonare in gran fretta le loro posizioni ad est dei Laghi Masuriani. In alcuni punti i combattimenti durano ancora.

Finora abbiamo fatto circa ventisettemila prigionieri e catturato più di venti cannoni e trenta mitragliatrici, ma la grande quantità di materiale conquistato non si può ancora apprezzare nemmeno approssimativamente.

In Polonia, sulla riva destra della Vistola, le truppe tedesche continuano l'offensiva annunziata ieri; esse hanno occupato la città di Sierpc facendo inoltre alcune nuove centinaia di prigionieri.

## SCACCHIERE EST

### FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S.) **Vienna**, 13 — Una Nota ufficiale smentisce recisamente la notizia del *Nowoje Wremia* secondo la quale gli austriaci, quando vedono che la loro situazione diviene insostenibile, farebbero avanzare i prigionieri russi nella speranza che il nemico non faccia fuoco contro di essi.

### FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 13. Dal Gran Quartiere Generale: Le operazioni alla frontiera della Prussia Orientale e al di là fanno dovunque felici progressi. La resistenza tentata dal nemico è stata dappertutto rotta rapidamente.

— In Polonia, a destra della Vistola, le nostre truppe attaccanti hanno traversato la Skrwa inferiore ed avanzano in direzione di Radionz.

— Nel teatro polacco, a sinistra della Vistola, niente di importante.

### FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 12. — Comunicato del Grande Stato Maggiore:

Sul fronte fra il Niemen inferiore e la Vistola sono state impegnate azioni di dettaglio su cinque punti; a ovest di Marggrabowa presso Lyck, a Michenin-Ostrolenka, a Myschinez, ad ovest di quest'ultima città e nella regione di Sierpc.

— Sulla riva sinistra della Vistola non si segnalano che azioni di artiglieria nelle quali abbiamo effettuato tiri efficacissimi.

— Nei Carpazi abbiamo respinto attacchi nemici nelle regioni di Svidnik presso Vyschkow e Poregui nei dintorni di Rostoka presso la frontiera della Bucovina.

— L'11 febbraio all'alba i tedeschi hanno avuto nuovamente gravi perdite presso la collina 992 nei dintorni di Kosiowka ove essi hanno pronunziato due reiterati attacchi senza successo.

— Nelle regioni di Letovisk e di Zavadok le nostre truppe si sono impadronite di una parte delle trincee nemiche hanno fatto 600 prigionieri ed hanno preso tre mitragliatrici.

## La guerra in mare

### FONTE INGLESE

(S.) **Londra**, 13 (*Ufficiale*) — Una sezione navale del Corpo degli aviatori ha eseguito nelle ultime ventiquattr'ore operazioni combinate di aeroplani e idroaeroplani nella regione Bruges-Zeebrugge-Blankenberghe-Ostenda per impedire l'allargamento delle basi e la installazione di esse per i sottomarini.

34 aeroplani e idroaeroplani hanno partecipato alle operazioni. Gravi danni sarebbero stati prodotti alla stazione di Ostenda, la quale è probabile sia stata incendiata completamente. La stazione di Blankenberghe è stata danneggiata; le linee ferroviarie sono state tagliate in parecchi punti. Bombe sono cadute sulle posizioni dell'artiglieria di Middelkerke nonché sulla officina elettrica, sulle navi tedesche e sui battelli adetti a togliere le mine di Zeebrugge, ma i risultati sono sconosciuti.

Durante l'attacco gli aeroplani e gli idroaeroplani hanno incontrato turbini di neve. Non è stato scorto alcun sottomarino. L'aviatore Graham White è caduto in mare in vista di Nieuport; esso è stato soccorso da una nave francese.

Tutti gli aviatori sono ritornati incolumi alle loro basi malgrado il violento fuoco di fucileria, mitragliatrici e cannoni cui sono stati fatti segno. Due apparecchi sono rimasti danneggiati. La spedizione è stata comandata da Samson, il quale aveva come secondi comandanti Longmore, Porte, Courtney e Rathbone.

## La guerra in aria

(S. **Dunkerque**, 13 — Gli aviatori alleati che hanno volato sopra Ostenda hanno appiccato il fuoco all stazione ed ai suoi magazzini che sono andati distrutti.

## Guerra nelle Colonie

(S) **Berlino**, 13. — Si annuncia ufficialmente dall'Africa sud-occidentale che il comandante Ritter attaccò ai primi di febbraio gli inglesi fortificati sulla riva settentrionale del fiume Orange presso Kokamas, li respinse al di là del fiume e distrusse tutti i mezzi di trasporto che essi avevano per passare il fiume stesso.

Si dichiara perciò ufficialmente che le notizie diffuse dalla stampa inglese negli scorsi giorni circa un attacco tedesco respinto e circa una ritirata dei tedeschi con gravi perdite sono prive di fondamento.

(Vedi 5 pagina).

# Commissione Reale per il personale delle Ferrovie dello Stato

E' stata distribuita la relazione presentata al Ministro dei LL. PP. dal sen. Carlo Ferraris presidente della Commissione Reale per il personale delle ferrovie dello Stato.

Dalla lucida relazione riproduciamo le parti sostanziali.

### I LAVORI DELLA COMMISSIONE

Chiamato dalla fiducia dell'E. V. a presiedere la detta Commissione, ebbi nel primo tempo, pur non dissimulandomi la mole ed importanza del compito che alla medesima si chiedeva, la speranza, rinvigorita dall'alacrità con la quale i colleghi si accinsero al lavoro, e fu dal Segretario Capo, comm. Enrico Franza, sistemato l'Ufficio in ordine al materiale ed al personale, che per l'epoca stabilita si sarebbe potuto adempiere all'obbligo fattoci dal R. decreto. Ma il nostro proponimento, unanimemente manifestato, di fare opera diligente, completa e studiata sotto tutti gli aspetti, ci impose ben presto un così largo campo d'indagini, che a circa sette mesi di distanza, il periodo d'istruttoria può dirsi appena chiuso.

Ci conforta nondimeno la sicurezza che, ben preparato il terreno, più facile e spedito procederà ed avrà termine il nostro lavoro.

Affluirono alla Commissione, da parte degli agenti, memoriali e ricorsi dei quali, se attinenti a questioni di indole generale, fu dato atto con riserva di esame; se denunzianti questioni individuali o d'importanza limitata a determinati gruppi di persone senza diretto rapporto all'interesse collettivo del personale in genere o di speciali categorie, fu con circolare presidenziale dichiarata la irricevibilità per ragione di competenza, pur avvertendo che sarebbero stati esaminati per ricavarne argomento, ove possibile, a provvidenze d'ordine generale nei riguardi del personale tutto.

Veniva dopo ciò a delinearsi il programma di lavoro della Commissione, i cui componenti, singolarmente, avevano coi mezzi in loro possesso; potuto già formarsi un sufficiente concetto di ciò che da essi si attendeva. Parve a me quindi, e fu da tutti accettato, che fosse ormai tempo di procedere agli interrogatori del personale, a nome del quale vennero invitati i rappresentanti ufficiali di categoria, nell'ordine progressivo che fu studiato in modo organico e con lo scopo precipuo di raggruppare se possibile, categorie aventi affinità d'interessi, ed ove non fosse possibile, di sentire l'una dopo l'altra, o a brevissimo intervallo di tempo, quelle i cui desiderata potessero tra loro avere qualche rapporto o anche, come in taluni casi si è avverato, trovarsi in conflitto.

### GL'INTERROGATORI DEL PERSONALE

Gl'interrogatori avrebbero dovuto aver inizio il 7 luglio. Però quel giorno, ed il successivo, i rappresentanti invitati sebbene fossero stati avvertiti in tempo ed avessero dato atto dell'avviso ricevuto, non si presentarono. E la Commissione, prevedendo il caso che anche di altri l'astensione dovesse verificarsi e volendo evitare che per tal fatto l'opera sua potesse subire ostacoli o ritardi, deliberò di procedere oltre negli interrogatori; di sostituire, ai rappresentanti non intervenuti, o i rappresentanti supplenti o un delegato di categoria; o infine, quando altro non si potesse, agenti di pari qualifica, noti per la loro serietà o per la conoscenza delle questioni sollevate dai loro colleghi; e finalmente di prendere atto puramente e semplicemente della mancata adesione di quelle categorie che, malgrado gl'inviti della Presidenza, non avessero consentito nè al proprio rappresentante, nè ad altri scelto nel loro seno dalla Commissione, di intervenire all'adunanza da quest'ultima fissata.

La notizia di tale deliberazione, e l'avere in prosieguo di tempo appreso con quanta obiettività e con quanto spirito di conciliazione si svolgessero gl'interrogatori, fecero sì che, oltre ai rappresentanti i quali avevano accolto l'invito della Commissione intervenendo nel giorno loro prefisso, altri, dopo essersi una volta astenuti facessero più tardi domanda per essere sentiti. Alcuni tuttavia persistettero nell'astensione; ma, in loro vece, previe accurate informazioni, furono scelti altri agenti, e questi invitati e sentiti. Unica fra tutte le qualifiche, quella dei fuochisti mantenne la sua astensione davanti alla Commissione plenaria (benchè non ne siano poi mancati rappresentanti davanti alla Sotto Commissione, che fece le visite locali, e dei cui lavori darò cenno in seguito).

Ma, oltre alle categorie ufficiali, altri gruppi di agenti invocavano udienza, per esporre e discutere speciali desiderata. E poichè di buona parte di essi parve conveniente prendere in considerazione i voti e udirne la verbale illustrazione, fu stabilito di dedicare a tale oggetto apposite adunanze.

Il numero degli interrogati fu, quindi, in totale, di 67, dedicandovi 27 adunanze plenarie della Commissione. Agli interrogati fu lasciata ampia libertà di parola ed essi largamente ne usarono; sempre, è doveroso riconoscerlo, con la dovuta moderazione.

### VISITE LOCALI

Il 1° ottobre ultimo fu chiuso definitivamente il periodo degli interrogatori, con quello del personale di Navigazione in servizio delle ferrovie dello Stato. Venne allora esaminata la opportunità di delegare ad una speciale Sotto Commissione l'incarico di compiere una serie di visite locali. Questa opportunità fu riconosciuta pel convincimento che non si dovesse limitare le indagini ai soli interrogatori, ma che questi dovessero essere integrati da sopraluoghi nei vari centri ferroviari ed in ispecie in quelli delle regioni più disagiate: con che si avrebbe avuto modo di avvicinare un maggior numero di agenti di ogni categoria anche delle più umili, e di giungere per tal modo ad un accertamento più accurato e preciso sulla realtà dei bisogni e sul fondamento delle domande avanzate.

Fu deliberato che a tali visite dovesse farsi luogo, ed io, valendomi della facoltà concessami dal R. Decreto 3 maggio 1914, procedetti alla nomina della Sotto Commissione all'uopo delegata.

Per distogliere il meno possibile i colleghi, quasi tutti funzionari dello Stato o dell'Amministrazione ferroviaria, dalle loro normali occupazioni, e nello stesso tempo perchè ogni Sotto Commissione fosse autorevolmente rappresentata in seno a quella nuova da costituirsi, io chiamai a far parte di quest'ultima sotto la mia presidenza, i senatori Talamo e Salmoiraghi e il deputato De Nava, presidenti rispettivamente della 1ª, 2ª e 3ª Sotto Commissione. A questi, per ragioni di convenienza e per le sue qualità di stimato parlamentare e di studioso di questioni sociali, aggregai il deputato Cabrini, per modo che la Sotto Commissione risultò composta esclusivamente di membri dei due rami del Parlamento.

Il sistema d'indagini seguito dalla Sotto Commissione speciale, concordemente deliberato dai componenti di essa, doveva portare, e portò infatti, ad accertare, de visu, quale fosse la effettiva situazione materiale, morale ed economica degli agenti in rapporto all'ambiente, alle condizioni, ai mezzi di lavoro, e quale quella degli addetti agli uffici in rapporto alla importanza, gravezza ed utilità delle mansioni ad essi affidate; in qual modo si esplicasse l'azione dei Compartimenti per riguardo al personale; quali relazioni intercedessero tra superiori ed inferiori attraverso tutta la scala gerarchica. Nei riguardi della previdenza, come funzionasse l'assistenza sanitaria, sia nel campo della igiene, come nel ramo malattie ed in quello infortuni; in qual modo si fosse provveduto al ricovero ed alla nettezza degli agenti costretti per servizio a recarsi fuori di residenza, alle abitazioni del personale dimorante nelle località devastate da terremoto e di quello addetto alla sorveglianza delle linee; quale fosse stata e quanto utile l'opera spiegata dalla Direzione Generale per la costruzione delle case per i ferrovieri, in ordine alle quali molte deficienze erano state lamentate, ecc.

### GESTIONI AUTONOME

Si stabilì ancora di studiare all'atto pratico l'istituto delle gestioni autonome e quale giustificazione potesse avere il denunziato dissidio tra il personale dirigente delle stazioni e quello delle gestioni; di accertare come procedesse, sempre nei riguardi del personale, il servizio degli approvvigionamenti; in una parola, di indagare scrupolosamente se tutto ciò, che nei memoriali ed interrogatori era stato affermato come pregiudizievole a tutte od a singole categorie di agenti, avesse fondamento. E da considerazioni d'ordine generale passando a quelle peculiari delle varie località, studiare se in effetti, per alcune di queste, esistessero vere e proprie difficoltà di ordine materiale ed economico cui urgesse provvedere nello stesso interesse del servizio.

Le visite quindi si estesero ai piazzali delle stazioni, ai posti di segnalamento, ai depositi locomotive, alle officine ed alle squadre di rialzo della Trazione e dei Veicoli, alle officine del Movimento, ai dormitori e bagni; ai caselli dei guardiani, ai depositi del personale viaggiante, agli uffici delle Stazioni e delle Gestioni, ai Magazzini ecc. Furono visitate Stazioni di varia importanza, tra cui alcune in regioni malariche: si percorsero tratti di linea, anche in queste ultime regioni interrogando sul posto gli agenti di manutenzione e di vigilanza. Venne, a Torino e Firenze, studiato l'ordinamento dei cottimi per essi istituiti. E finalmente, per ciascuno dei Compartimenti visitati, la Sotto Commissione non mancò di interpellare il Capo del Compartimento, ed i Capi delle Divisioni e degli Uffici Compartimentali, per sentirne il parere su quanto dal personale si era affermato e lamentato. Agli interrogatori dei superiori locali dovrà poi far seguito quello dei Capi dei Servizi Centrali, che la Sotto Commissione si riserva interpellare separatamente col dovuto riguardo.

Il risultato delle visite sopra luogo venne diligentemente consacrato in appositi verbali, in numero di venti, la cui compilazione fu anche più laboriosa di quella dei verbali, relativi agl'interrogatori tenuti a Roma.

Per la Sotto Commissione fu di sommo compiacimento il rilevare quanta fiducia riscuotesse l'opera sua, tanto che gli agenti le si presentarono numerosissimi e la costrinsero a prolungare in alcune località la sua fermata più del previsto, mentre la sua presenza veniva insistentemente reclamata in altre località dove per ragioni di tempo non poteva recarsi. Essa giudicherà del resto se, in prosieguo di tempo, sia da compiersi qualche altro sopraluogo di riconosciuta utilità. E motivo di soddisfazione ci fu pure il constatare come taluno dei rappresentanti di categoria che (come si è detto) non avevano creduto aderire all'invito di recarsi a Roma per l'interrogatorio innanzi alla Commissione plenaria, si offrì spontaneamente, in residenza, di presentarsi alla Sotto Commissione per fornire dati e chiarimenti sui desiderata della propria categoria e su quelli in ispecie del personale del luogo.

E' mio convincimento adunque, diviso dai colleghi tutti della Commissione che quella delle visite

---



# Tattica sbagliata

ROMANZO

di

**PAOLO DE GARROS**

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

## PARTE PRIMA

Aveva pronunziato questa frase con voce calda vibrante, che contrastava con l'abituale sua impassibilità. La signora guardò sua figlia con aria stupita e lì per lì non trovò nulla da dire. Poi alzandosi da tavola e attirando la giovane nel salotto proseguì:

— Vorresti permettermi cara, di farti una domanda?

— Lo credo.

— Una domanda a cui mi prometti di risponderè sinceramente?

— Sono pronta, se dipende da me.

— Ebbene, vorrei... mi dirai che sono curiosa, ma tutte le mamme lo sono quando si tratta della felicità dei loro figli, vorrei sapere se... se ami realmente, sinceramente Norberto, adesso che lo conosci meglio.

Ciò che l'amore può mettere di profondo e di ardente nel cuore d'una donna vibrò nella voce di Mercede:

— Se l'amo!... madre mia, ne potete dubitare!

La contessa sorrise felice.

— Allora figli mia, prese a dire perchè non hai tu questo sguardo o questo sorriso, quando tuo marito ti è vicino? perchè davanti a lui, non hai lo stesso abbandono, lo stesso slancio? perchè non gli parli con questa voce calda e carezzevole?

Mercede si raccolse e rispose con tono energico:

— Perchè non voglio.

— Allora permettimi di dirti che comportandoti in questo modo, segui una falsa strada.

La giovane ostinata, replicò:

— Non c'è pericolo che io faccia come mia madre! Ho sempre sentito dire che essa aveva oppresso mio padre con la sua passione, ed io non voglio espormi a ricevere lo stesso rimprovero. Ho dunque stabilito di manifestare il mio amore a mio marito, con la dolcezza, la sottomissione, l'esattezza di tutti i miei doveri, miro ad essere insomma una sposa perfetta mai un'amante.

La vecchia signora alzò leggermente le spalle:

— Poverina, balbettò, tu non conosci il cuore dell'uomo, ho avuto una buona ispirazione mostrandomi indiscreta una volta almeno, perchè stavi per fare una grande sciocchezza... purchè non sia già fatta...

— Sarebbe forse una sciocchezza l'essere ritenuta?...

Dopo qualche istante di riflessione, la signora di Brécourt rispose:

— Ma cara, non ignori che Norberto prima di sposarti abbia avuto una relazione, che ha durato a lungo, e che ho stentato a fargli troncare. Norberto è pieno di sentimento, non dargli mai occasione di rimpiangere ciò che apprezzava nella sua amante: quelle manifestazioni d'un affetto ardente e vibrante; sii dunque come vuoi esserlo, sposa dolce, devota e sottomessa, ma sii anche per tuo marito un'amante. Credimi, è così e non altrimenti che la tua felicità sarà sicura.

Mercede aveva ascoltato attentamente quanto le aveva detto la suocera, ed era parsa scossa:

— Mamma, rispose dopo poco, voi avete più esperienza di me e forse avete ragione; cercherò in seguito di regolare la mia condotta su questi principii.

— Per far questo non hai da faticarti molto, sei di natura affettuosa e carezzevole, e per dissimulare hai dovuto darti un gran pensiero; adesso ti mostrerai come sei, e vedrai che ne sarai soddisfatta.

Andiamo a letto, se vuoi, ti offro ospitalità: occuperai la camera che aveva tuo marito prima del matrimonio. Buona notte, ho tanto bisogno di riposare, e certamente anche tu.

La contessa dormì male, il pensiero del figlio la seguì attraverso sogni incoerenti. Verso le otto della mattina, la cameriera entrò portandole la cioccolata e una lettera di Norberto: era la spiegazione. Presto la Brécourt, strappò la busta e lesse:

« Cara mamma »

« Avevate ragione il giorno in cui mi dicevate: « Se la rottura con la tua amante deve lasciarti il minimo rimpianto, non sposare Mercede » Ho protestato allora, perchè credevo essere stanco di Claretta ed ero disposto ad amare, ad adorare mia moglie. Cosa che sarebbe accaduta, se Mercede avesse voluto essere per me,... ciò che non è stata. Non voglio accusarla... mi accollo tutte le responsabilità, sono io soltanto il colpevole, non cerco scuse,... vi debbo soltanto la verità con tutta franchezza... Voi avete già indovinato... Claretta mi ha ripreso, mi ha ripreso interamente. Ah!! lei sì che m'ama davvero... Partiamo insieme, lasciamo la Francia... Perdonatemi, mamma... Dite a Mercede di dimenticarmi; credo che le sarà facile... addio!

« Inquanto alle misure da prendere approvo anticipatamente tuttociò che farà mia moglie. Che domandi ciò che vuole, separazione o divorzio non discuterò, nè mi opporrò.

« Addio, buona mamma! Siate indulgente per vostro figlio, e lasciate che vi abbracci con tutto il cuore — Norberto ».

La contessa rimase qualche momento come atterrita, poi scoppiò indignata:

« E' pazzo da legare... Non, è possibile. Vediamo un po': abbandonare la moglie dopo tre mesi di matrimonio perchè è un po' fredda, per ingolfarsi di nuovo in quella stupida relazione...

Ah! che imbecille!...

« Poverina! come farle sapere tutto? e tocca a me... orsù coraggio... preferisco finirla subito.

Si alzò indossò un accappatoio e corse alla camera della giovane, che s'era già alzata. Vedendo la suocera entrare con una lettera in mano e l'aria turbata, previde subito che la lettera conteneva qualche notizia sgradita.

— E' Norberto che scrive? Che dice?

— Dice... dice... tieni leggi.

In un attimo la giovane percorse le poche righe. Indi con occhio ebete guardò prima la vecchia contessa, poi si gettò nelle sue braccia singhiozzando.

— Cara, cara piccina! gemeva la donna.

Alla fine Mercede si riebbe e balbettò:

— Vile, miserabile! Certo, come mi invita tanto gentilmente, mi consolerei facilmente di questo abbandono se fossi sola, ma il bambino... suo figlio chi lo alleverà?

— Come tu sei?...

— Madre, sì.

— Ah! cara, che gioia! e lui lo sa?

— No, no, non credo.

— Vuoi scusarlo, lo vedo... Sia pure. In ogni modo non parliamo più di questo cattivo padre... Giacchè abbiamo un piccino da amare, non abbiamo più bisogno di lui... Via consolati, piccina cara, saremo in due ad allevarlo... Da oggi tu starai con me, ed io m'incarico di tutto...

V.

Il generale Oguéruff scendeva lentamente la scala del circolo dell'Unione Artistica, accarezzando distrattamente le sue fedine grigie quando s'imbattè in un uomo dall'aspetto elegante che fermandosi di faccia a lui lo interpellò bruscamente:

— Finalmente v'incontro generale.

Dapprima un po' sorpreso, il generale si rimise tosto e rispose:

— Caro Moutaillé, sapete che vengo tutti i giorni al circolo, a questa ora, vi sarebbe quindi riuscito facile incontrarmi se l'aveste voluto.

— Ve ne andate!... desidererei tanto parlarvi un momento.

— Caro mio, mi è impossibile ritardare più oltre, poichè vado a cercare un amico alla stazione di Lione e non posso perder tempo... Se volete vi conduco in macchina, e parleremo per istrada.

— Accetto... tanto più che preferisco dirvi subito di che si tratta.

— Sta bene!

Il generale fe cenno ad un autotaxis che passava vi fece salire il barone prese posto anche lui dopo aver dato l'indirizzo al meccanico e riprese.

— Adesso vi ascolto.

— Generale ho contro di voi una grave doglianza, cominciò il barone, e voi dovete dubitare del motivo... è dal giorno in cui Brécourt mio genero ha abbandonato sua moglie per riprendere la sua Claretta Deschamps e scomparire con lei...

— Ah! bah! perchè l'avete con me a causa di ciò?

— Perchè siete responsabile di quanto è accaduto.

locali fu opera veramente preziosa e sarà di validissimo aiuto per le nostre conclusioni.

Agli interrogatori, resi sul posto, seguì poscia, o promosso dagli interessati o da noi stessi richiesto, l'invio di altri numerosi memoriali illustrativi, il cui numero, a tutt'oggi, ascende a 142, e che dovranno anch'essi formare oggetto di accurato esame a complemento ed integrazione degli interrogatori stessi.

**CONCLUSIONI.**

Riassumendo pertanto, sono da prendere in considerazione:

*A)* Memoriali a stampa, riguardanti categorie speciali, gruppi di categorie o gruppi di agenti, o riferentisi a particolari argomenti d'interesse collettivo, n. 46, come dall'elenco contenuto nell'allegato III.

*B)* Memoriali manoscritti d'interesse collettivo presentati all'atto degli interrogatori, o inviati a complemento di questi, n. 156, come dall'elenco contenuto nell'allegato IV.

*C)* Memoriali e documenti consegnati direttamente alla Sotto Commissione per le visite locali, o inviati finora ad essa a seguito di dette visite, n. 142, come dall'elenco contenuto nell'allegato V, elenco che diventerà presto incompleto, perchè ne giungono di nuovi quasi ogni giorno.

Sono da aggiungere a tutti i già descritti i molti memoriali presentati da agenti nel personale interesse, a tutto oggi in numero di circa duecento, ai quali, come si è detto, fu risposto non potere la Commissione, per suo istituto, occuparsi di questioni individuali. Ma di essi, ripeto, fu ritenuto doversi procedere all'esame, per giudicare se possa trarsene argomento a conclusioni e proposte d'indole generale. E l'esame relativo richiederà anche esso tempo non breve.

Tutto quanto ho esposto con la maggiore brevità che si poteva, può anche dare un'idea approssimativa della voluminosa corrispondenza che fu necessaria nei sette mesi di lavoro decorsi a tutt'oggi. Malgrado il numero delle pratiche, essa corrispondenza fu tenuta con la massima regolarità e da me personalmente sorvegliata, come fu costantemente da me stesso vigilata la redazione dei verbali delle adunanze e delle visite locali, i quali costituiscono uno dei più importanti elementi di studio.

E perchè V. E. possa valutare quanto gravosa sia stata la compilazione dei verbali, riporto qui appresso il numero delle adunanze tenute dalla Commissione plenaria e dalle singole Sotto Commissioni a tutt'oggi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Adunanze della Commissione Plenaria | | | N. | 35 |
| » » Sotto Commissione | I | | » | 19 |
| » » » » | II | | » | 16 |
| » » » » | III | | » | 16 |
| Totale adunanze | | | N. | 86 |

i cui verbali sono già tutti al completo, indipendentemente dagli altri riferentisi, come già ho detto, alle visite locali, ed anch'essi difinitivamente compilati.

Aggiungo che di quelli relativi agli interrogatori tenuti in Roma, di agenti e funzionari, io disposi che fosse data testuale comunicazione alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, la quale si è riservata di presentare in merito le sue osservazioni e deduzioni.

Riferito per tal modo lo stato dei lavori della Commissione, confido che V. E. riconoscerà essere gravissimi i motivi, i quali le impediranno di presentare al Governo pel 31 corrente, epoca stabilita dal R. decreto 3 maggio 1914 le proposte e la relazione finale, da esso decreto prescritte. Nostro obbiettivo, nell'accettare l'incarico affidatoci fu quello di fare opera il più possibile completa, così affrettata scevra di lacune e di dubbi, sicchè il Governo potesse trarne norma per una serie di provvedimenti atti a pacificare il personale e liberare l'Amministrazione ferroviaria dalle annose preoccupazioni che ne inceppavano, ad ogni passo l'azione spedita e vigorosa.

All'atto pratico, il compito da noi assunto si rilevò più difficile di quello che poteva prevedersi, così che si è forza invocare ancora un breve periodo di tempo per assolverlo degnamente, come desideriamo.

La Commissione è persuasa che l'indugio non desterà apprensioni negli agenti ferroviari perchè la proroga costituirà una garanzia che il lavoro di essa riescirà a risolvere, non soltanto nelle sue linee generali ma anche in tutti i particolari, il ponderoso problema della sistemazione economica e giuridica del personale.

E pertanto, a nome della Commissione Reale, mi onoro chiedere a V. E. una proroga, di quattro mesi al termine, già prefissoci, dal 31 dicembre p. v.

Con ossequio.

*Il Presidente*
**CARLO FERRARIS**

A complemento dei dati contenuti nella relazione si riporta la indicazione, aggiornata a tutto il 24 gennaio 1915, delle adunanze tenute dalla Commissione plenaria e delle singole Sotto-Commissioni.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Commissione plenaria — adunanze | | | N. | 35 |
| Sotto-Commissione I — | | » | » | 28 |
| » » II — | | » | » | 34 |
| » » III — | | » | » | 26 |
| Totale adunanze | | | N. | 123 |

Alla stessa data vengono aggiornati gli elenchi dei memoriali pervenuti alle Commissioni.

Il numero totale dei memoriali d'interesse personale, sempre a tutto il 24 gennaio 1915, ascende a oltre 200.

## *Palazzo di Giustizia*

**TRIBUNALE PENALE**

**Causa Fratta e Rassegna Contemporanea.**

In seguito al rinvio del processo contro la *Rassegna Contemporanea* e con l'intervento degli avvocati delle parti, on. Mauri, on Mazzolani, avv. Levi e avv. Micoli-Ricardi, la direzione del periodico, rappresentata dal redattore capo marchese Crispolti per incarico dei direttori assenti, ha dato al collega Fratta la riparazione morale da lui chiesta per le vie giudiziarie, rilasciandogli la seguente onorifica dichiarazione:

« Nella causa fra il signor Claudio Augusto Fratta, redattore del *Corriere d'Italia* e la *Rassegna Contemporanea* il sottoscritto, in rappresentanza del periodico querelato ed a ciò espressamente autorizzato — avendo la *Rassegna Contemporanea* nello scorso novembre riferito accuse di atteggiamenti antipatriottici e di dedizioni venali contro la onesta e leale condotta giornalistica del Fratta, in occasione del suo viaggio in Germania — si dichiara dolente che la *Rassegna* abbia raccolto tali infondate accuse contro il signor Fratta ed è lieto di riconoscere la di lui incensurabile correttezza di cittadino e di giornalista.

*In Roma* il 13 *febbraio* 1916.

F.to: *Crispolto Crispolti*,
redattore capo della *Rassegna Contemporanea*.

La Rivista si è assunto il pagamento delle spese giudiziarie.

## Movimento della Navigazione

**N. G. I.** — *L'America*, proveniente da Genova Napoli e Palermo, è arrivato il 10 a New York.

**La Veloce.** — Il celerissimo transatlantico *Siena* ... è giunto l'11 a Palermo, proveniente da Genova e Napoli ed ha proseguito la sera stessa per New York.

**Lloyd Italiano.** — Il *Cordova* è partito il 10 da Buenos Ayres per Santos, Rio Janeiro, Dakar e Genova. — *L'Indiana*, proveniente da Genova, Barcellona, San Vincenzo, Rio Janeiro e Santos, è arrivato il 10 a Buenos Ayres.

**Soc. Marittima Italiana.** — Il *Capri* proveniente dall'Italia, è giunto il 10 a Bombay. — Lo *Scrivia* proveniente da Dedeagatch, è partito il 9 da Salonicco per l'Italia.

# Cronaca di Roma

**VATICANO.** — Sua Santità ricevette ieri il cardinale Von Rossum; mons. Caruana, vescovo di Malta; mons. Vanneufville; il P. Alfani; il P. Moraleda; il marchese Incisa della Rocchetta con la consorte; il marchese Marsigli e famiglia; il conte Voinich, la signora Capucci, la contessa Comabuffa.

— Il Papa ha nominato Protettore della Lega Sacerdotale Internazionale *Pro Pontifice et Ecclesia* il card. Sevin in sostituzione del defunto cardinale Dubillard.

— Il Papa ha inviata al suo Segretario di Stato, card. Gasparri, una nobile lettera nella quale gli affida la sorte dei poveri orfani del terremoto.

La lettera è stata ieri sera pubblicata dall'*Osservatore Romano*.

**La Conferenza di Padre Alfani.** — In tutti i circoli intellettuali i Roma non si parla che della conferenza tenuta venerdì all'*Argentina* da Padre Alfani sul terremoto della Marsica.

Il Ministro della P. I. on. Grippo ha espresso a Padre Alfani il desiderio che la magnifica conferenza sia stampata.

A proposito poi del successo riportato dall'illustre scienziato, aggiungiamo che sul finire della sua conferenza, padre Alfani evocò la nobile figura del nostro Re che si è tanto prodigato nei paesi del terremoto — e gridò con uno slancio del cuore « Viva il Re Vittorio Emanuele! »

Tutto l'uditorio sorse in piedi plaudendo ed acclamando al Re d'Italia.

## Dopo il terremoto

**L'estrazione della Lotteria della Stampa**

Nel Palazzo delle Belle Arti in via Nazionale, ieri alle 16 si è iniziata l'estrazione della Lotteria organizzata dall'Associazione della Stampa a beneficio dei danneggiati.

I 3070 numeri che concorrono ai premi erano stati *imbussolati* ieri mattina con l'assistenza del notaro comm. Tito Garroni.

Nella sala si accalcava molta folla, tenuta separata dalle urne con uno steccato appositamente costruito; il servizio di vigilanza era affidato ai carabinieri.

Presso il banco delle urne avevano preso posto l'avv. Gobbi-Belcredi, vice presidente dell'Associazione della Stampa e pres. del Comitato della Lotteria, il sig. Virginio Camponeschi, il cav. Ristori ed alcuni membri del Comitato.

Estraevano i numeri cinque bambini, profughi dei luoghi colpiti dal terremoto, ricoverati nel benemerito Istituto « Sacra Famiglia » e cioè: Romolo Schiavetti, Vittorio Gargari, Sebastiano Bastianelli, Mario Angelli e Giovanni Coletti.

Ecco i primi 230 numeri estratti:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 78.733 — | 22.274 — | 45.063 — | 71.068 — | 9.730 |
| 2.779 — | 24.087 — | 71.399 — | 64.807 — | 25.209 |
| 31.059 — | 06.350 — | 34.897 — | 22.068 — | 40.533 |
| 10.546 — | 73.182 — | 60.276 — | 62.244 — | 60.252 |
| 8.988 — | 74.254 — | 70.024 — | 27.542 — | 32.809 |
| 48.584 — | 63.680 — | 37.774 — | 44.728 — | 4.976 |
| 15.643 — | 10.522 — | 60.144 — | 51.268 — | 24.765 |
| 5.869 — | 14.457 — | 9.480 — | 47.107 — | 48.298 |
| 27.865 — | 11.677 — | 87.765 — | 6.476 — | 75.957 |
| 14.958 — | 50.878 — | 33.716 — | 76.321 — | 46.540 |
| 60.058 — | 59.011 — | 73.473 — | 17.092 — | 31.705 |
| 32.963 — | 19.825 — | 66.450 — | 56.676 — | 22.079 |
| 16.237 — | 53.355 — | 14.279 — | 21.908 — | 30.379 |
| 62.718 — | 17.273 — | 44.510 — | 33.189 — | 28.850 |
| 63.399 — | 47.083 — | 27.463 — | 50.329 — | 60.579 |
| 76.042 — | 29.817 — | 41.909 — | 35.341 — | 32.875 |
| 1.658 — | 37.316 — | 70.251 — | 60.901 — | 46.558 |
| 69.536 — | 27.996 — | 21.799 — | 76.143 — | 16.740 |
| 70.228 — | 32.734 — | 16.633 — | 62.208 — | 3.607 |
| 5.372 — | 58.933 — | 71.054 — | 47.145 — | 61.901 |
| 77.646 — | 34.787 — | 13.534 — | 42.058 — | 71.951 |
| 76.242 — | 49.959 — | 57.853 — | 26.482 — | 49.501 |
| 79.401 — | 53.169 — | 61.395 — | 38.532 — | 06.978 |
| 32.082 — | 19.029 — | 48.096 — | 19.901 — | 2.763 |
| 1.870 — | 19.478 — | 35.250 — | 24.695 — | 18.410 |
| 8.636 — | 46.225 — | 65.384 — | 55.196 — | 27.044 |
| 2.316 — | 42.423 — | 73.175 — | 74.870 — | 64.105 |
| 32.677 — | 47.724 — | 32.035 — | 40.830 — | 7.530 |
| 17.038 — | 30.761 — | 21.206 — | 79.890 — | 75.826 |
| 75.632 — | 57.529 — | 63.600 — | 56.592 — | 00.226 |
| 49.030 — | 67.706 — | 25.841 — | 67.796 — | 61.698 |
| 6.539 — | 32.347 — | 275 — | 596 — | 68.208 |
| 56.334 — | 13.075 — | 5.458 — | 1.480 — | 20.124 |
| 39.711 — | 2.619 — | 26.446 — | 33.044 — | 43.112 |
| 63.722 — | 36.838 — | 32.044 — | 75.366 — | 31.665 |
| 57.197 — | 42.718 — | 8.87 — | 5.613 — | 42.351 |
| 79.521 — | 72.827 — | 12.698 — | 54.772 — | 51.102 |
| 22.131 — | 12.509 — | 55.132 — | 29.587 — | 3.922 |
| 19.768 — | 26.675 — | 62.347 — | 10.174 — | 31.330 |
| 41.576 — | 55.833 — | 60.536 — | 69.842 — | 68.435 |
| 5.243 — | 62.675 — | 6.230 — | 27.265 — | 64.137 |
| 77.467 — | 71.968 — | 62.710 — | 44.002 — | 49.124 |
| 44.054 — | 29.294 — | 65.323 — | 9.280 — | 39.381 |
| 75.577 — | 2.388 — | 12.707 — | 78.310 — | 70.836 |
| 71.016 — | 48.341 — | 18.764 — | 31.775 — | 64.880 |
| 26.183 — | 76.809 — | 31.961 — | 32.665 — | 13.982 |

Il primo estratto, il n. 78.733, ha vinto il « Servizio in argento da *toilette* », dono di S. M. la Regina Madre.

Le operazioni dell'estrazione, procedute con regolarità e con speditezza, sono state sospese alle 19.30.

Oggi, dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.30 (e così nei giorni seguenti fino a che non saranno estratti i 3070 numeri) le operazioni dell'estrazione continueranno sempre alla presenza del notaro comm. Garroni.

I premi potranno essere ritirati il giorno dopo completato il sorteggio e nei dieci giorni successivi.

**Oblazioni pervenute alla Croce Rossa**

| | |
|---|---|
| Marchese Benedetto Guglielmi - capitano commissario della Croce Rossa | L. 180 — |
| Delegato generale della Croce Rossa Italiana a New York | » 5.000 — |
| Banco di Napoli per conto Banco Stanck Trust e C. di Kubokun | » 2.034 — |
| Società operaia Indipendente Mil... di Brooking New York | » 1.300 — |
| Bretscheinder Alfredo | » 60 — |
| Personale di caccia del princ. ... | » 17.55 |
| Cav. Ing. Giulio Cesare Bor... | » 25 — |
| | L. 8.612.55 |

**Gli impiegati della Congregazione di Carita' di Roma**

hanno raccolto fra loro la somma di lire 450 da erogarsi in soccorso di qualche funzionario o famiglia di funzionario di Opere Pie nei paesi colpiti dal terremoto.

**LA QUESTIONE DEL PANE.** — Ieri mattina, alle 10.30, nella sala delle Bandiere in Campidoglio si è riunita la Commissione Annonaria sotto la Presidenza dell'assessore comm. Ing. Paolo Orlando.

La Commissione si è occupata in modo particolare della questione del pane.

L'assessore ha informato i commissari degli esperimenti di panificazione fatti dall'Ufficio, con farina ad alto rendimento, riusciti molto bene e che incoraggiano il Comune a proseguirle. Il pane fabbricato con tale farina è gustosissimo, di alte qualità nutritive facilmente digeribile, e sarà senza dubbio molto appetito dai consumatori.

Alcuni commissari hanno rammentato, come l'ass. Orlando avesse fatto sin dallo scorso ottobre, nella sua qualità di presidente della Commissione generale dei viveri, proposta al Governo perchè con provvedimento generale fosse imposto il consumo di un tipo unico di pane con farina all'80 per cento.

Se tale proposta fosse stata attuata a tempo opportuno, la disponibilità di grano sarebbe stata di gran lunga superiore.

**Nuova opera lirica.** — Il nostro collega ed amico Giovanni Borelli, che i lettori del *Pop. Rom.* (di 30 anni or sono) ricordano certamente, non solo quale brioso corrispondente dall'Eritrea, ma quale appassionato critico musicale, ha dettato il libretto per un'opera drammatica, *Aternius*, musicata dal maestro Amilcare Zanella e della quale in questi giorni furono eseguiti al piano i quattro atti al palazzo Margherita, in presenza di S. M. la Regina Madre.

Ieri S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza Giovanni Borelli, ed ha gradito una copia del melodramma, il quale sarà rappresentato al teatro della *Scala*.

**La questione dell'illuminazione** — La società generale dei negozianti e commercianti aveva compiuto gli studi per la istituzione di un ufficio di controllo sugl'impianti e sui contatori per sorvegliare l'andamento dei servizi per l'Illuminazione e quindi anche per la retta applicazione delle tariffe, nell'interesse del ceto commerciale.

Ora, in seguito all'agitazione di questi giorni, essendo sorta l'idea d'un controllo per tutti gli utenti senza distinzione di classe, l'Assoc. dei negozianti ha deliberato di aderire alla nuova Associazione generale mettendo fin d'ora a disposizione della medesima gli studi già concretati e la esperienza di già acquistata nel controllo dei pubblici servizi.

**Opera della Preservazione della Fede.** — Nei giorni 19, 20 e 21, corr., alle ore 18, nella Venerabile Chiesa di S. Maria degli Angeli alle Terme avrà luogo un Triduo per la difesa e la tutela della Fede dei Romani. L'ordine delle funzioni religiose è il seguente: Venerdì 19, alle ore 18, Rosario, discorso e benedizione impartita da mons. Zonghi, arciv. di Colossi; sabato 20, alle ore 18, dal card. Cagiano di Azevedo; domenica 21, alle ore 8.30, celebrerà il card. Cassetta, vescovo di Frascati, alle ore 18, celebrerà il card. Granito di Belmonte.

**Al Lyceum.** — Nella sala del *Lyceum*, affollata di elegantissime e colte signore, di leggiadre signorine e di numerosi cultori di letteratura, Francesco Sapori ha tenuto l'annunziata conferenza su « *Le tre Senesi* ».

Le tre donne più espressive della Siena medioevale: Pia, l'amante, Sapia, l'invida; Caterina, la santa, sono fatte rivivere sullo sfondo architettonico della città. Il Sapori, pur desiderando di vedere codeste tre figure femminili abbellite dall'aureola del sogno, le ha studiate e commentate nella realtà, con pazienza di storico, cercando di sventare la falsità delle ipotesi e delle leggende, quasi tutte d'origine letteraria.

Ha visto le tre Senesi umanamente, da donne vive e vere, combattute dalla propria passione, pure infauste. E conclude: « Pia è un lontano fantasma d'amore, che il tempo ha spogliato dalla colpa e ornato di suggestivi rimpianti. Sapia è l'ombra insidiosa della discordia che pur nella tomba non trova pace: la prima espressione individuale, la seconda espressione sociale della Siena trecentesca. Ma Caterina è la vergine che, pur sdegnando il peccato, vive nel turbine terreno a seminare il buon senso della pace e della fede; umile impera, trionfa della morte col suo amore per il bene, varca gli evi col sereno martirio della sua laboriosa giornata. »

L'oratore, seguito con attenzione per tutto il tempo della dotta conferenza, è stato alla fine salutato da unanimi e calorose approvazioni.

— Domani, alle ore 17, la Sezion musica darà un ricevimento in onore della celebre artista Juanita Capella, la quale canterà alcuni brani del suo repertorio artistico.

— Mercoledì, 17 corr. alle ore 17 il prof. Giuseppe Gallavresi parlerà del marchese, S. Visconti,-Venosta nella vita privata e politica.

**I Granatieri in memoria del col. Genovese.** — Nell'anniversario della morte del colonnello don Alberto Genovese, duca di San Pietro, il 18 corr., alle 10.15, nella chiesa parrocchiale di S. Maria degli Angeli, i Granatieri di Sardegna, memori riconoscenti pel munifico legato da lui istituito nel 1776, gli tributeranno solenni onoranze funebri, con la consueta cerimonia religiosa, il programma della quale è il seguente:

Renzi — *Largo funebre* (Banda).
Haller — *Requiem e Kyrie* (Voci sole).
Casciolini — *Graduale e sequenza* (Voci sole).
Renzi — *Offertorio* (Voci sole).
Sgambati — *Te Deum laudamus* (Banda).
Casciolini — *Sanctus et benedictus* (Voci sole).
Tarditi — *Corale* (Banda).
Casciolini — *Agnus Dei e Communio* (Voci sole).
Rossini — *Stabat Mater « Quis est Homo »* (Duetto e coro finale).
Meluzzi — *Assoluzione* (Voci sole).
Bach — *Fuga* (Banda).

La parte corale sarà eseguita dai primari professori delle Cappelle romane, sotto la direzione del prof. cav. uff. Renzi; la parte istrumentale sarà eseguita dalla banda del 1° regg. granatieri, diretta dal maestro cav. uff. Tarditi.

**Festa di beneficenza al Circolo dei Marchigiani.** — Martedì, 16 corr., alle ore 16, avrà luogo una matinée musicale e dansante nelle sale del Circolo Marchigiano all'Arco della Ciambella 19 (palazzo Spinola), gentilmente concessi, col grazioso intervento degli esimi artisti Pelagalli-Rossetti, mezzo-soprano sig. L. Fusco, tenore, sig. S. Sideli, baritono, e Prof. G. Cecconi.

Il sig. A. Paolini reciterà scelte poesie.

**Interessi del Quartiere Pinciano-Salario** — Una commissione rappresentante l'Associazione Pro Quartiere Salario, l'Istituto Cooperativo degli Impiegati dello Stato e gli Industriali e Negozianti del Quartiere Salario-Pinciano si è recata dal Sindaco per esporgli i bisogni del quartiere stesso.

Tra l'altro la Commissione ha insistito per ottenere subito un miglioramento del servizio tramviario delle linee I e II, sia mediante un aumento di vetture-motrici, che con opportune deviazioni delle linee III e IV; come pure disponendo, nelle ore di maggiore affollamento, che le vetture delle linee I e II compiano soltanto il tragitto Piazza Regina-Piazza Barberini.

Nel tempo stesso il Comune dovrebbe concedere che i passeggeri delle linee I e I si potessero servire di tutte le altre linee municipali per percorrere il Tritone.

E' stata chiesta anche una coincidenza per i passeggeri del tratto intermedio dell linea I, con facoltà di montare in Piazza del Cinquecento sulle vetture che vanno a Santa Croce.

La Commissione, inoltre, ha fatto presente al Sindaco la urgente necessità di allargare al più presto la Via Salaria davanti alla villa Albani-Torlonia, o d'istituirvi, fino a che non vi si potrà impiantare un tramvai un servizio di auto-omnibus.

Ha chiesto pure l'autorizzazione di far tenere un mercato scoperto in Via Adda (già Vicolo Carcano) e l'impianto di uno spaccio di pane *comunale*, cioè fatto con la farina municipale.

Infine ha fatto osservare come siano urgenti anche cose secondarie, ma di grande utilità: come latrine, panchine, alberate, sistemazione di strade ecc.

Il Sindaco ha risposto che egli riconosce giuste tutte le richieste, ma che la sua buona volontà è paralizzata, per le opere di maggiore spesa, dalla insufficienza del bilancio.

Ha tuttavia promesso nel modo più esplicito di studiare personalmente tutte le questioni e di risolvere al più presto quelle che saranno in suo potere.

La Commissione è rimasta bene impressionata delle franche dichiarazioni del Sindaco e confida nella sua buona volontà.

**Alleanza Commerciale Romana.** — Con questo titolo è sorta una nuova associazione fra i commercianti Romani. Nell'adunanza costitutiva che ha avuto luogo nella sala dei Reduci delle patrie Battaglie, sotto la presidenza del sig. Casciani, fu votato l'ordine del giorno seguente:

« L'assemblea delibera di sollecitare dal Governo, in vista delle eccezionali condizioni in cui versa il commercio di Roma nel momento attuale una nuova moratoria come appresso: su tutti gli effetti creati con data anteriore al decreto richiesto, con scadenza nei mesi di febbraio marzo, aprile e maggio si chiede il pagamento del 20 per cento alla scadenza, e del 20 per cento tre mesi per tre mesi, sino al saldo con i relativi interessi ».

La riunione si sciolse dopo aver dato incarico a una commissione eletta fra gli intervenuti di presentare il detto ordine del giorno alla Camera di Commercio domani a fine di ottenere l'appoggio necessario per sostenerlo presso il Governo.

**Per la Scuola Aldo Manuzio** — La riunione che doveva aver luogo ieri in piazza dell'Aracoeli n. 30, per andare dall'Assessore dell'Ufficio V, fu rinviata a giorno da destinarsi.

**La linea tramviaria Roma-Albano.** — Le continue pioggie hanno causato una grossa frana in località *Ercolano*, dove nello scorso gennaio cadde un'altra frana.

Quella attuale, di circa 150 metri di lunghezza, ha ostruito completamente la strada.

Per il servizio tramviario Roma-Albano la Direzione delle tramvie dei Castelli ha sollecitamente, dato tutte le opportune disposizioni per il trasbordo dei passeggeri.

**I Giovani Esploratori** — Tutti i Giovani Esploratori si riuniranno stamane, alle 8, nella caserma Goffredo Mameli a Magnanapoli.

Gli aspiranti e gli allievi faranno gli esami per il passaggio ad allievi ed a cadetti.

I cadetti faranno nuove ed importanti istruzioni ed una tattica.

Anche i novizi si riuniranno alle 8. Tutti debbono portare la colazione.

**Necrologio.** — Ieri si è spenta, in conseguenza di lunga e dolorosa malattia, la signora Teresa Giovannelli, Presidentessa dell'Associazione Femminile, di Mutuo Soccorso « Regina Margherita di Savoia » alla quale aveva dedicato tutto il tesoro della sua instancabile fede ed operosità.

Tale lutto costituisce una grande perdita per il Sodalizio e per le due giovani figlie cui inviamo le nostre più vive condoglianze.

**Conferenza dell'on. Federzoni.** — L'on. Federzoni tenne nella sede dell'Associazione Nazionalista in via dell'Orso l'annunciata conferenza sul tema: « L'azione del Nazionalismo nel momento presente » dinanzi ad un discreto numero di nazionalisti che naturalmente non gli risparmiarono applausi.

**I tafferugli da Aragno.** — Dopo la conferenza dell'on. Federzoni, l'on. Bruno di Belmonte, reo di neutralismo, al suo entrare da Aragno fu accolto da una ostilissima dimostrazione di guerraiuoli i quali reclamarono con i modi e gli spiriti più... interventionisti la sua uscita dal caffè. Siccome l'on. di Belmonte non voleva rinunciare al diritto che ha ogni cittadino di prendere una consumazione, ne nacque un tumulto indescrivibile con volo di tazze, bottiglie bicchieri, ecc. Intervennero guardie e carabinieri che consigliarono l'on. di Belmonte ad allontanarsi onde evitare scene maggiormente disgustose.

**La piena del Tevere.** — Il Municipio comunica: Durante la notte la piena del Tevere è andata continuamente crescendo ed alle ore 9 di ieri mattina segnava all'idrometro di Ripetta, m. 13,88 con tendenza ad aumentare.

Durante la notte si è provveduto a mandare nuove barche nelle seguenti altre località allagate: Mezzo Cammino, Ponte Galera.

Si è pure messo anche due barche sulla via Ostiense per sollecitare il trasbordo dei passeggeri che possono agevolmente percorrere il sentiero recentemente sistemato sopra il Collettore.

Con queste ultime le barche in servizio sono 17. Il servizio lungo la via Ostiense poi è integrato da due brek.

Si è spedita una barca con un quintale di pane a Torrino e a Tor di Valle che ne erano prive.

Durante la notte si è provveduto con torce a vento ad illuminare la via Ostiense. Ora si sta distribuendo del pane alle famiglie bloccate dalle acque presso la barriera Angelica.

Il Sindaco e l'Assessore Libotte hanno fatto un giro ispezione nelle località allagate.

***

Il secondo comunicato municipale di ieri sera dicevа:

« La piena si mantiene stazionaria a m. 14. E' rimasta allagata anche la via Marmorata sotto la Villa Malta. I vigili hanno subito costruito un ponte di legname abbastanza alto dal suolo, si da permettere comodamente il passaggio dei pedoni. La via Angelica è completamente allagata dalla barriera daziaria al piazzale di ponte Milvio; vi fanno servizio due barche e un carro con guardie municipali. Squadre di vigili hanno costruito lungo la via Ostiense, anch'essa allagata, dall'Officina del Gas fino alla Basilica, puntili e passerelle per dare ai pedoni passaggio sulla strada dai cortili, dai portoni e dai negozi.

Sulla via Ostiense tre barche e tre carri provvedono al trasporto dei cittadini, per i quali del resto è stato reso praticabile un sentiero lungo il collettore sulla sinistra.

Per questa notte sarà intensificata l'illuminazione con nuove lampade a vapore di petrolio, con fiaccole e torcie.

Durante la giornata l'Assessore Libotte si è recato più volte sulla via Ostiense, via Angelica e via della Magliana, per controllare il funzionamento dei servizi stabiliti dall'Ufficio di Polizia Urbana e dal comando dei vigili, per dare altre disposizioni, dettate dalla ispezione delle località, e al fine di rendere meno gravi i disagi delle famiglie abitanti nelle zone allagate.

Il comunicato municipale di questa notte alle ore 24 dice che la piena del Tevere è giunta a metri 14.30.

Sono allagate la stazione di Maccarese e parte città di Ostia.

In seguito alla piena del Tevere, il viale Angelico è allagato, ed una parte del terreno si è abbassata.

Ieri alle ore 22,30 una casa vicino alla Barriera daziaria era in pericolo.

Accorsi i vigili di via Genova, fecero sloggiare la famiglia del tabaccaio Corretti Augusto, composta della moglie e di due figli.

**All'Associazione Artistica Operaia.** — Numeroso ed elegante pubblico intervenne iersera al grande concerto vocale nel bel teatrino dell'Associazione Artistica Operaia, in via dell'Umiltà.

Il programma comprendeva varie romanze delle nostre opere migliori e tutti gli artisti furono lungamente applauditi e bissati. Il sig. Zaccagnini si rivelò un tenore dotato di ottima voce e di squisite facoltà vocali. Le sig.ne Quintili e Menichelli cantarono pure graziosamente, con grazia e con arte. Ottimo il baritono Cenni; bene, veramente, tutti gli altri.

Tra il pubblico notammo: il conte Miliani, il cav. Nicoletti, il sig. Larghetti, il dott. Cidoni, il sig. Andrea Pla, la famiglia del dott. De Roma, le signore Popolla ecc.

**Al Circolo Marchigiano.** — Numerosi ed eleganti intervenuti gremivano ieri sera il Circolo Marchigiano le graziose sale illuminate a giorno.

Le danze furono dirette con maestria dal segretario del Circolo, cav. Rimondini.

Notammo tra gli invitati: avv. Antonelli e signora, famiglia Rimondini, comm. Grassetti, sig. Rughini, ten. Pesci, dott. Alessandrini, fam. Giovannelli, barone Pucci, ing. Villa, ten. Bianchi, avv. De Santis, ing. Cassinis, prof. Valli e famiglia, ten. Vespa, famiglia Carlucci, sig. Tavoletti, famiglia Di Pietro, avvi Girardi, sig. Barbini, sig. Lapi, avv. Girotti, famiglia Coradetti, famiglia Valentini, famiglia Fiori, ten. Stagni, sig. Marini, Paolini, Bernardini, Schneider, Giusti, cav. Bellani e signorina, signa Zaccaro, contessina Pagliacci Sacchi, avv. Rigiero, avv. La Rocca, avv. Capaldi, avv. Gentile, famiglia Parmigiani, prof. Vaccari, ten. Ceccarelli, barone Arena Primo, Enzo Bonci, comm. Libois, ecc.

**La Federazione Nazionale fra gli esercenti l'industria della panificazione.** — comunica:

« I principali Industriali della Macinazione convocati in Roma dalla Federazione Nazionale dei Proprietari Fornai per discutere sulla grave crisi granaria che incombe attualmente sul Paese. Furono ricevuti da S. E. il Ministro Cavasola a cui presentarono le conclusioni prese nelle precedenti riunioni illustrandole verbalmente nei punti più rilevanti.

S. E. il Ministro, altamente apprezzando l'interessamento preso dagli Industriali della Macinazione e dalla Federazione Proprietari Fornai nella grave questione del grano, assicurò gli intervenuti che il Ministero aveva già provveduto e avrebbe continuato a provvedere largamente di grano il Paese, così da far fronte non soltanto alle urgenze attuali, ma anche alle probabili necessità future in vista della stagione poco promettente della situazione granaria mondiale e specialmente d'Europa.

Gli intervenuti riportarono dalle assicurazioni date da S. E. il Ministro ottima e tranquillante impressione e dichiararono di tenersi fino da ora a disposizione del Governo per tutti quei provvedimenti che crederà del caso per attenuare le conseguenze del continuo aumento nel prezzo del grano e quindi del pane. »

**Unione Storia ed Arte.** — Oggi domenica, per cura di *Storia ed Arte*, alle 16, nell'arena del Colosseo il socio prof. Francesco Sabatini terrà una conferenza su *Il Carnevale di Roma*.

Tutti possono intervenire.

**R. Istituto Sup. di Belle Arti.** — Per la *Scuola Superiore di Architettura* di nuovo si fa noto che le domande ai singoli corsi saranno accolte improrogabilmente non più tardi del giorno 18 corrente presso la Segreteria dell'Istituto Superiore di Belle Arti.

**Illustrazione del Monte Pincio.** — Quest'oggi, con appuntamento alle 15 in piazza Mignanelli, il cav. Romolo Ducci illustrerà, per l'Associazione Archeologica Romana, il Monte Pincio.

**Oggetti smarriti.** — Dal 6 al 13 corr. sono stati trovati e consegnati al Monte di Pietà i seguenti oggetti: sei cravatte di lana, borsetta e portamonete, libretto ferroviario di M. Cancellieri, cinque chiavi ed anello, due fazzoletti di cotone, libretto con porto d'armi di S. Mariani, uno spillo con pietre chimiche, paio di occhiali, breloque di vetro con capelli, borsetta di metallo con due chiavette, un anello d'oro a cerchio, portamonete pelle con lire 3.70.

Nella Depositeria urbana si trovano un carrettino a mano ed una cavalla e carrettino.

**La vista debole e difettosa.** — Il comm. Ignazio Neuschiller, specialista di diottrica oculistica, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17, in via Aracoeli, 53, Roma.

## Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-87 — Amm.ne 12-34

**Incendio al Min. di Grazia e Giustizia.** — Alle 24 di questa notte si sviluppò in una soffitta del Min. di G. e G. piazza Firenze, adibita a deposito di documenti e carte fuori uso un incendio.

Accorsero prontamente i vigili di via Genova e p. Grazioli, al comando del cap. Giuliani e il fuoco venne subito circoscritto.

E' crollata una parte del tetto, prospiciente il vicolo della Lupa, e si è pure incendiato il soffitto di una camera al 2° piano. Dopo un'ora l'incendio era domato.

Sulle cause, finora nulla di preciso. Sembra che qualche impiegato, durante l'interruzione della corrente elettrica, avvenuta verso le 22, si sia recato nella soffitta ed abbia involontariamente appiccato il fuoco a qualche pacco di carta.

Sono intervenuti carabinieri ed agenti col delegato di Trevi, sig. Colotti.

**Il solito sconosciuto.** — Il facchino Tullio Dianetti, di a. 17, romano, ab. in v. Tuscolana 66, l'altra sera fu ferito da uno sconosciuto alla mano sinistra mentre passava in p. S. Giovanni. Trasportato al vicino ospedale, fu giudicato guaribile in 6 giorni.

— Nell'osteria di Moriotti Augusto in via Mura Labicane, ieri alle ore 23.30, per futili motivi litigarono Della Vecchia Francesco di a. 59 da Rocca Massa, la moglie De Simoni Teresa, di a. 50 romana entrambi ab. in via dei Marzi 10, con un individuo rimasto sconosciuto. Nella rissa il Della Vecchia riportò delle ferite di rasoio al naso ed alla gola giudicate guaribili in g. 15 e la De Simoni una ferita al pollice destro guaribile in otto giorni. I coniugi furono medicati al Policlinico.

**Il riconoscimento di un cadavere.** — Il cadavere, che giorni or sono, fu rinvenuto presso le Grotte del Colosseo, ieri è stato identificato per Bernardo Angelo di a. 61 senza fissa dimora.

**Suicidio.** — Ieri alle ore 13, Santel Maria di a. 17 da Roma, per dispiaceri amorosi, tentava suicidarsi gettandosi dal quarto piano della propria abitazione in via Casilina 51.

Caduta sopra un cumulo di pozzolana non riportò che leggere contusioni in varie parti del corpo.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

**Investimento.** — Ieri, alle 16.30, Bussarri Ada, di a. 24, da Roma ab. in via Bocca di Leone 5, mentre passava per il Corso Umberto I, fu investita dal ciclista Lucenato Francesco, di a. 24, da Genova.

Prima che la donna riuscisse ad alzarsi sopraggiunse un carrozzino, guidato da Latini Secondo, di anni 31, da Cutone, che urtandola con le ruote le produsse lieve commozione cerebrale e contusioni alla regione lombare.

Accompagnata da due passanti all'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione. Il Lucenato fu consegnato al Comandante la stazione dei Reali Carabinieri di Campo Marzio, ed il Latini fu rilasciato non avendo alcuna colpa nell'investimento.

**Libro nero.** — Verso le 2,45 della scorsa notte, Mario Melia, di a. 20, da Bracciano, ab. in via Ponte Rotto, 10, impiegato, passando per v. Emanuele Filiberto, si accorse che due individui stavano scassinando la porta dell'ufficio Commerciale di Tullio Patrolini, posto al n. 119 della stessa via. I due ladri, minacciati dal Melia, lo affrontarono e uno di essi cercò di colpirlo con un paletto di ferro. Il Melia parò il colpo con l'ombrello, ma fu da un terzo individuo colpito con un bastone. L'impiegato allora si fece trasportare da una vettura all'ospedale di S. Giovanni, ove i sanitari gli riscontrarono una ferita lacero-contusa alla testa, guaribile in 12 giorni. Poco dopo i malfattori, essendo stati sorpresi dal guardiano notturno Antonio Damiani, furono arrestati da alcuni agenti accorsi nel caffè al viale Manzoni 31.

I malfattori sono Camillo Ciotti, di a. 38, romano, abitante a porta Metronia 26, Augusto Proietti, di a. 24, romano, ab. in via Puglie 19, Antonio Martelli di a. 27, da Roccasecca, ab. in via Catilina 193.

— In seguito a richiesta della squadra investigativa di Roma, fu ieri arrestato dalla Questura di Napoli Jorick Gentile di a. 20, perchè responsabile, insieme col fratello Nemes, del furto di gioielli consumato, giorni or sono, in danno della canzonettista Giovannini Virginia ab. alla Pensione Moroni.

— Alle 11 di ieri, mediante scasso, ignoti ladri penetrarono nell'abitazione di Caspetti Giulio in via Cecini 10. Da un tiretto di un cassettone rubarono 75 lire in argento e carta.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Testaccio

**Disgrazia.** — L'impiegata Pena Giuseppina di a. 60 da Roma, ieri alle 16, mentre scendeva le scale della propria abitazione in via Alessandrina 2, scivolò e cadde ferendosi alla mano sinistra.

I militari della Consolazione la giudicarono guaribile in dieci giorni.

# TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — Molto pubblico, specialmente nella galleria, assisteva ieri sera alla rappresentazione del *Faust*.

Per quanto in proporzioni più modeste, anche questa terza edizione dell'opera di Gounod ebbe lieta accoglienza. Il pubblico dedicò la maggiore attenzione al basso Walter, che con arte e voce poderosa reso artisticamente la parte di *Mefistofele*.

Sono la Fabiani, il Giorgewski, la Gargiulo, che furono tutti chiamati alla ribalta unitamente al maestro Martino, che dirigeva l'orchestra.

— Nella diurna di oggi, a prezzi popolari, *Tosca* per l'addio del baritono Stracciari: di sera *Gioconda*.

**Valle.** — Ier sera per lo spettacolo in onore della Borelli, di Gandusio e di Piperno il teatro era letteralmente gremito: e i tre valorosi capocomici e i loro compagni si ebbero in *Dionisia* festosissima accoglienza.

— Nella diurna di oggi *Maternità*: nella serale *La providenziaaa*.

Domani: *Il fanciullo che cadde* nella diurna, *La donna nuda* nella serale.

Martedì addio della Compagnia con *Fiole di giorno* e *Francillon* di sera.

**Cines.** — Ieri sera con un teatro discretamente affollato Ferruccio Benini diede una replica di *El miracolo* di Nino Martoglio.

Il grande artista veneziano con tutti i suoi valorosi collaboratori fu vivamente applaudito.

— Oggi: di giorno *Serenissima*, di sera *El miracolo*.

**Manzoni.** — La replica dello spettacolo in onore di Maria Scarpetta richiamò ieri sera un pubblico assai numeroso, che si divertì moltissimo ed applaudì calorosamente Vincenzino e Maria Scarpetta, Della Rossa e tutti gli altri bravi interpreti.

— Oggi in entrambe le rappresentazioni, l'esilarante commedia *Le due stelle*.

**Salone Margherita.** — La celebre *Esther Lekain* prenderà parte ai due spettacoli d'oggi oltre il cav. *Fournier*, ai 4 *Lagadas* ecc.

**GUSTAVO IL BUONALANA di E. Corradi - musica di F. Sassoli - al « Nazionale »**

Se l'ombra ridanciana dell'ottimo Paul de Kock, che ha rallegrato tanta gente col suo buon umore un po' grasso ma sempre vivace, fosse stato ieri sera in un cantuccio del teatro, avrebbe fatto gli occhiacci all'autore di libretto di questa operetta tratto dal suo *Gustavo il Buonalana*.

Edmondo Corradi non è riuscito infatti – e forse non lo poteva – a superare tutte le difficoltà di una simile riduzione. Eppure il Corradi non difetta di spirito, nè di abilità di librettista, e anche in questo *Gustavo il Buonalana* lo ha dimostrato.

Il m. Sassoli il libretto del Corradi ha rivestito di musica facile e briosa, anche se qualche volta un po' troppo popolare: alcune romanze sono veramente graziose – nè mancano pezzi di ottima fattura, come i finali del 1° e del 2° atto: nel complesso questa musica si ascolta volentieri ed è stata accolta da vivi applausi: della fine del secondo atto si è voluto anzi il bis e l'autore con il librettista e i principali interpreti furono più volte salutati alla ribalta.

Emma Vecla ha profuso tutta la sua elegante vivacità nel personaggio del protagonista ed a lei andarono anche i maggiori applausi: anche la Peretti fu un'ottima *Susannetta*: il Gargano fece una gustosa macchietta di *Giovannone*, ed il Pompei cantò con molto garbo.

— *Gustavo il Buonalana* si replica in entrambi gli spettacoli di oggi.

**VEGLIONI**

**Costanzi**

**Il grande veglione della « Corda Fratres »**

Martedì prossimo ultimo giorno di carnevale, avrà luogo un grande veglione al *Costanzi* promosso dal consolato romano della « Corda Fratres ».

Il veglione sarà a beneficio dello erigendo ospedale antisismico in Abruzzo. Il programma presenta vari ed attraenti numeri, e per essi e per lo scopo benefico della festa, interverrà certo un numeroso pubblico.

**Adriano**

Così al *festival* diurno di ieri, come al veglione serale in cui si svolse il tradizionale concorso di bellezza femminile, regnò viva animazione: le danze si protrassero fino a tarda ora.

— Anche oggi *festival* diurno e di sera veglione a notte lunga.

**Greco Basti** [?]

**«UNA INTERPELLANZA» di A. Giannini e V. Turco all'« Argentina »**

Lavoro di ambiente politico-parlamentare e più specialmente giornalistico: il giornale – questa fucina cotidiana di notizie e di apprezzamenti, palpitante di attualità e ribboccante di vita, eppur destinato a morire nello spazio di 24 ore –, il giornale, di cui tutti parlano, che tutti conoscono nella sua esteriore e sensibile manifestazione, ma che è pur nella sua essenza, nel suo modo di essere, così ignorato e sconosciuto, talchè i più dei profani lo circondano quasi di un tenebroso senso di mistero; quale argomento ricco d'interesse e anche di novità da portare sulla scena.

E ben pochi avrebbero potuto farlo con esperienza e pratica maggiore di Alberto Giannini e di Vincenzo Turco, i quali hanno ora dimostrato di avere anche la capacità e le necessarie attitudini di commediografi.

Disgraziatamente, però, il tema da loro intravisto, è stato abbandonato: ed il giornale ed i giornalisti sono in *Una interpellanza* come in tutte le commedie che in precedenza avevano trattato l'argomento, un giornale di maniera e dei giornalisti convenzionali, tratti dalla letteratura e dalla farsa e non dalla realtà.

Un critico drammatico ha *stroncato* una giovane e bellissima attrice; il direttore del giornale lo rimprovera e gli presenta la attrice.

I due si conoscono.... e si amano: naturalmente anche le critiche risentono di questo mutamento di rapporti!

Il direttore si è dato tutte queste pene, perchè l'attrice è l'amante di un grande finanziere, consigliere delegato di una Società anonima per la fabbricazione dell'acciaio e delle corazze. Il giornale diventa l'organo ufficioso della Società e il finanziere spera così di ottenere una cospicua *fornitura* dal Ministero della marina. Ma una interpellanza alla Camera rompe le uova nel paniere di quei bravi signori e la fornitura va in fumo, mentre le azioni della Società calano di oltre sessanta punti.

Tutto sembrava perduto; ma il direttore è uomo assai esperto ed astuto; egli giocava al ribasso: il disastro si tramuta per tutti in un ottimo affare.

Ma queste transazioni scorrette, questo ambiente immorale, la sua delicata posizione di fronte all'amante dell'attrice, hanno posto il giovane critico in una ben dolorosa situazione.

Sdegnato alfine egli corre al giornale: dice molte insolenze al direttore, al consigliere delegato, ai colleghi ed anche all'attrice e dà le dimissioni da ogni carica che aveva in comune con tutti costoro!

La commedia non parve molto affiatata. Il pubblico, elegante e numeroso, applaudì dopo i primi due atti, evocando al proscenio gli autori: accolse in silenzio il terzo.

— Oggi *Il controllore dei vagoni letto* di giorno; replica di *Una interpellanza* di sera. **r. v.**

## Spettacoli di stasera

**Costanzi.** — *Tosca*, ore 17; *Gioconda*, ore 21.

**Argentina.** — *Il controllore dei vagoni letto*, ore 17; *Un'interpellanza*, ore 21.

**Valle.** — *Maternità*, ore 17; *La providenziaaa* ore 21.

**Nazionale.** — *Gustavo il Buonalana*, ore 17 e 21.

**Cines.** — *Serenissima*, ore 17.30; *El miracolo*, ore 21.

**Adriano.** — *Festival*, ore 14; Veglione, ore 21.

**Manzoni.** — *Le due stelle*, ore 17.30 e 21.

**Salone Margherita.** — Teatro di varietà, ore 17.30 e 21.30.

**Pisanti.** (Via SS. Apostoli) 19). – Spettacoli per bambini, ore 15.30; 17 e 18.30.

**Sferisterio Romano.** — (Via Aniene, fuori porta Salaria) – Giuoco del pallone – Tre grandi partite, ore 16.

# Ultime Notizie

## Nella Libia

(S) TRIPOLI, 12. — Una ricognizione eseguita ieri l'altro dal colonnello Billia sul campo del combattimento dell'8 corr. ha confermato le enormi perdite subite dal nemico.

La colonna Gianinazzi ha quindi proseguito per Beni Ulid, donde è mossa ad incontrarla una autocolonna del colonnello Rosso.

## Camera dei Deputati

**Interrogazioni e interpellanze.**

E' stata inviata alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interroga gli on. Ministri dell'Interno e dei Lavori Pubblici per conoscere quali provvedimenti intendano adottare per gli edifici pubblici e privati danneggiati dal terremoto in quei Comuni che non risulteranno inclusi negli elenchi definitivi compilati dal Governo, giusta il R. Decreto 5 febbraio 1915, N. 62.

*Sagretti* ».

L'on. Giovanni Amici ha presentato la seguente interrogazione

« Ai Ministri dell'Istruzione Pubblica e Tesoro, se non credano opportuno provvedere stante anche la crescente disoccupazione, per l'anticipo di un'altra rata, in base alla legge 4 giugno 1911 oltre a quella già anticipata con decreto dell'ottobre 1914, per la costruzione degli edifici scolastici mentre le richieste sinora pervenute superano il primo anticipo di circa 27 milioni, rendendo difficile un equo riparto fra i richiedenti. »

## Ministero Grazia, Giustizia e Culti

**NELLA MAGISTRATURA.**

Venzi comm. Giulio, cons. Cassazione Torino tramutato a Roma, col suo consenso.

Carlini cav. Nicola, proc. del Re trib. di Chiavari, nominato, col suo consenso, cons. Cassazione Torino

Caretti cav. Faustino, cons. Corte d'appello Genova nominato cons. Cassazione Palermo.

Galdo cav. Michele, giudice trib. di Lecce, nominato cons. Corte d'appello Palermo.

Simonetti cav. Francesco, cons. Corte d'appello Firenze, tramutato a Roma.

Messea cav. Luigi Teodoro, pres. trib. Asti nominato cons. Corte d'appello Torino.

Farinetti nob. cav. Federico, proc. del Re presso il trib. Udine, tramutato ad Avezzano.

Amodio cav. Pasquale, giud. trib. di Roma, nominato pres. trib. di Avezzano.

Belloni Livio, giud. in funz. pretore del mand. di Casalbordino, tramutato al trib. Nicosia, cessando dalle suddette funzioni.

Occhiuto Filippo, giud. in funz. pret. nel mand. di Gerace, tramutato al trib. di Avezzano, cessando dalle suddette funzioni.

Ferro Luzzi Federico, giud. trib. Spoleto tramutato al trib. di Avezzano.

De Lollis Olinto, giudice trib. Ascoli Piceno, è ivi incaricato istruzione processi penali.

Butera Antonio, giud. in funz. pretore nel mand. di Catanzaro tramutato al trib. Pisa, cessando dalle suddette funzioni.

## Ministero Tesoro

**Anticipazioni ai Monti di Pietà.**

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto-legge che autorizza la Cassa DD e PP. a fare anticipi ai Monti di Pietà, in modo che questi possano far prestiti sopra pegno per somme non superiori alle lire cento.

## Ministero Finanze

**Chiamata alle armi della guardia di finanza**

I militari di 1ª categoria delle classi 1887 e 1888, attualmente in congedo illimitato, di tutti i distretti del Regno, che prestano servizio nel Corpo della R. Guardia di finanza, saranno richiamati alle armi il 1° marzo.

## Ministero Guerra

**STATO MAGGIORE GENERALE.**

Finiguerra cav. Francesco, magg. generale, addetto al comando generale dell'arma dei carabinieri reali collocato in ausiliaria, per età.

Drusetti cav. Luigi, ten. generale, nominato comandante la div. militare terr. Milano.

Tassoni cav. Giulio, id. id. comandante div. militare terr. Milano, esonerato e collocato a disposizione del Ministro delle colonie.

Grandi cav. Domenico ten. gen. comandante X corpo armata, decorato della medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri.

Petitti di Roreto conte Alfonso, ten. generale a disposizione per ispezioni, nominato comandante div. militare ter. Torino.

Segato cav. Luigi, id comandante div. militare terr. Torino, esonerato e collocato a disposizione per ispezioni.

Vinaj cav. Raffaele, id. id. id. Piacenza. Id. id. id.

D'Avanzo cav. Nicola, magg. generale a disposizione per ispezioni, nominato comandante div. militare terr. Piacenza.

**Quadri dei generali ed ufficiali.**

*Sua Maestà ha firmato il seguente decreto:*

**Art. 1.** — Potranno essere collocati a disposizione, in soprannumero al ruolo dello stato maggiore generale stabilito dal Nostro decreto 20 dicembre 1910, n. 951:

1 tenente generale,

25 maggiori generali,

i quali rientreranno in organico di mano in mano che cesserà la ragione del loro collocamento a disposizione e non oltre il 31 dicembre 1916.

Essi potranno essere nominati, temporaneamente e per incarico, ad un comando o ad un ufficio ed avranno diritto alle indennità relative ovvero a quelle previste dalle vigenti leggi per cariche corrispondenti.

Sino al 31 dicembre 1916 potranno conseguire il grado di maggior generale anche i colonnelli che non abbiano tenuto per un intiero biennio il comando di un reggimento o di un equivalente reparto o scuola.

**Art. 2.** — Alla tabella organica VI, annessa al vigente testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito sono aumentati:

2 tenenti colonnelli,

19 maggiori.

Fermo restando il disposto del Nostro decreto 4 agosto 1913, n. 1057, per l'applicazione dell'art. 4 della legge 27 giugno 1912, n. 698, si provvederà con decreto Reale, udito il parere del Consiglio di Stato, a salvaguardare di fronte all'acceleramento che seguirà nelle promozioni ad anzianità per effetto di tale aumento di organico, i diritti degli ufficiali che conseguiranno con ritardo il titolo per l'avanzamento a scelta.

**Art. 3.** — Potranno essere collocati fuori quadro, in soprannumero alla tabella XV annessa al vigente testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito:

27 tenenti colonnelli,

42 maggiori dell'arma di artiglieria,

i quali rientreranno in organico entro il 31 dicembre 1916.

A salvaguardare i diritti degli ufficiali, che conseguiranno il titolo per l'avanzamento a scelta, mentre vi saranno ufficiali fuori quadro per effetto del presente articolo, si provvederà nel modo indicato nell'articolo precedente.

**Art. 4.** — Potranno essere affidate, temporaneamente e per incarico, funzioni analoghe a quelle di comandante di brigata o di reggimento rispettivamente a colonnelli e tenenti colonnelli in servizio attivo permanente o richiamati dal congedo, i quali eserciteranno sulle truppe dipendenti le attribuzioni disciplinari proprie di tali comandi e riceveranno le indennità relative.

Ai comandi di reggimento che si rendessero in conseguenza scoperti potranno essere preposti tenenti colonnelli.

**Art. 5.** — Gli incarichi di cui ai precedenti articoli 1 e 4 non costituiranno titolo all'avanzamento nè daranno luogo all'applicazione dell'art. 9 della legge 2 luglio 1896, n. 254.

**Art. 6.** — Agli ufficiali che per non essere stati giudicati idonei all'avanzamento o che, trovandosi in aspettativa non possono essere compresi nelle promozioni ad anzianità derivanti dall'aumento di organico e dai collocamenti a disposizione o fuori quadro di cui agli articoli precedenti, sarà poi, qualora conseguano la dichiarazione di idoneità per gli anni 1915 o 1916 e salvo sempre il disposto dall'art. 54 della legge 2 luglio 1896, n. 254, esteso il trattamento previsto dall'art. 2 del nostro decreto 31 dicembre 1914, n. 1431.

**Art. 7.** — Nel computo delle promozioni annue agli effetti dell'art. 20 del Nostro decreto 18 luglio 1912, n. 867, non si terrà conto delle promozioni che avverranno in applicazione dei precedenti articoli 1 e 3.

**Art. 8.** — All'art. 14 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento nel R. esercito è aggiunto il seguente capoverso:

« Nell'arma dei carabinieri Reali i sottotenenti di milizia territoriale sono nominati fra i marescialli congedati dall'arma stessa, i quali abbiano età non superiore ai 48 anni e posseggano gli altri requisiti da determinarsi con decreto Reale ».

**Art. 9.** — Le disposizioni di cui sopra avranno vigore dal 15 febbraio 1915.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

**Indennità straordinarie ad ufficiali e truppa.**

*La Gazz. Uff. pubblica il seguente Decreto da convertirsi in legge firmato da Sua Maestà il 7 corr.*

**Art. 1.** — Nei giorni in cui è dovuta agli ufficiali superiori ed inferiori del R. esercito l'indennità di trasferta di 1ª o 2ª categoria a norma del regolamento per le indennità eventuali approvato con R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, spetta pure agli ufficiali medesimi una indennità speciale di L. 2.

**Art. 2.** — Ai sottufficiali, caporali e soldati, quando spetta la indennità di trasferta di 1ª categoria, è pure dovuta una indennità speciale nella misura seguente:

Maresciallo di qualunque grado, maestro d'arme di qualunque classe e sergente maggiore, L. 1.50.

Sergente L. 1.

Caporale maggiore, caporale, appuntato e soldato L. 0.80.

Le stesse indennità spettano per i corrispondenti gradi dell'arma dei carabinieri Reali.

## Ministero Marina

Ieri sera è partito per Casalmonferrato il Sottosegretario di Stato, on. Battaglieri.

## Ministero Poste e Telegrafi

**Le telefoniste avventizie in pianta stabile.**

In data 13 corr. è stato registrato alla Corte dei Conti il decreto col quale sono ammesse in pianta stabile le telefoniste avventizie assunte in servizio prima della pubblicazione del regolamento organico del 16 maggio 1912.

**Atti del Governo.**

*La Gazzetta Ufficiale* del 13 contiene:

**LEGGI E DECRETI**

Legge recante modificazioni alla legge 28 febbraio 1886 sul concorso dello Stato nelle spese di opere di irrigazione.

R. D. col quale sono conferite speciali indennità di trasferta agli ufficiali superiori e inferiori dell'esercito.

R. D. riguardante la costituzione e il funzionamento di alcuni speciali comandi e servizi militari.

R. D. col quale l'Amministrazione delle scuole elementari e popolari di 5 Comuni della Provincia di Bari è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

RR. DD. riflettenti: Concentrazioni di Opere pie nelle locali Congregazioni di Carità – Trasformazioni di patrimoni di Confraternite a scopo elemosiniero – Erezioni in Ente morale – Approvazioni di statuto – Cambiamento di denominazione di Comune – Variazioni di ruoli organici di scuole tecniche – Applicazione di tassa sul bestiame.

Rel. e RR. DD. per la proroga di poteri dei R. Commissari straord. di Palmi (Reggio Calabria) e Molinella (Bologna).

**NEI MINISTERI**

**Corte dei conti:** Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.

**Min. della Marina:** *Direz. gen. della marina mercantile:* Navi a vapore a scafo metallico, draghe e rimorchiatori pontati dichiarati agli effetti della legge 13 luglio 1911, n. 745.

# Informazioni estere

**I RIFORNIMENTI ALIMENTARI.**

(S.) **Sydney**, 13 — Il Governo britannico ha chiesto a tutti gli Stati dell'Australia di procurarsi durante la guerra tutte le carni suscettibili di essere esportate. Anche il Governo francese deve fare considerevoli acquisti.

L'assemblea legislativa della Nuova Galles del Sud ha approvato in una sola seduta un *bill* il quale stabilisce la requisizione di tutte le carni disponibili nello Stato. Questa legge è stata approvata anche dal Consiglio legislativo.

**CINA E GIAPPONE.**

(S.) **Londra**, 15 — Il *Times* ha da Pechino particolari sulle concessioni che il Giappone domanda alla Cina.

Il Giappone chiede vantaggi speciali nella Mongolia Orientale, nella Manciuria meridionale, nello Chan-Tung, nel Fou-Kien e nella valle dello Yang-tse-Kiang riguardanti ferrovie, miniere ecc. Le concessioni di Porto Arthur e le concessioni ferroviarie di An-Tung, Moukden e Kirin sarebbero prolungate di 99 anni. Una commissione cino-giapponese studia le domande del Giappone.

Il *Times* aggiunge che queste domande sono state comunicate il mese scorso ai Governi inglese, francese, russo e degli Stati Uniti. Sembra sia stata l'attitudine della Cina fortemente influenzata dalla Germania, quella che ha suggerito al Giappone il desiderio di risolvere fermamente e definitivamente le relazioni cino-giapponesi.

**L'IMPOSTA PERSONALE NEL BELGIO.**

(S) **Havre**, 13. — Il Governo belga ha formulato una energica protesta contro il decreto del Governatore militare del Belgio, von Bissing, che colpisce di una imposta personale i cittadini belgi che hanno abbandonato volontariamente il paese. Il Governo belga ha inviato inoltre ai propri connazionali una Nota, nella quale ripete che simile imposta è contraria al diritto delle genti ed aggiunge che le somme pagate saranno soggette a rimborso dopo la liberazione del territorio e che le alienazioni fatte per la loro riscossione saranno considerate nulle.

**INCIDENTE GRECO-TURCO.**

(S) **Atene**, 13. — Avendo un agente della polizia segreta di Costantinopoli insultato l'Addetto navale greco, il Ministro di Grecia Panas inviò al Gran Visir una protesta. Il Gran Visir espresse il proprio rammarico per l'accaduto.

Il Governo di Atene in seguito all'incidente chiese le seguenti soddisfazioni: che il prefetto di Polizia di Pera presentasse ufficialmente le sue scuse a Panas alla presenza del personale della Legazione che l'agente di polizia colpevole fosse revocato e tradotto davanti al tribunale e che fosse pubblicato il comunicato turco dal quale risultasse che era stata accordata soddisfazione prima dell'arrivo di una Nota greca.

Il Gran Visir ha rinnovato le proprie scuse a Panas ed il Ministro turco ad Atene ha dichiarato a Venizelos che la Porta accetta di accordare le soddisfazioni chieste dalla Grecia.

**MESSICO.**

(S) **Washington**, 13. Il Governo ha fatto un passo presso il generale Carranza avvertendolo che il suo intervento contro diplomatici esteri che compiono i loro doveri ufficiali potrebbe creare gravi difficoltà.

Il Ministro degli esteri è stato informato che il Ministro di Spagna al Messico è giunto a Vera Cruz e si è imbarcato a bordo di un vapore spagnuolo diretto a Cuba.

# Ultime della guerra

**SCACCHIERE OVEST.**

**Fonte germanica.**

(S) **Berlino**, 13. Dal Gran Quartiere Generale:

Aeroplani nemici gettarono anche ieri bombe sulla costa. La popolazione civile e le sue proprietà furono deplorevolmente danneggiate, mentre noi non avemmo che danni insignificanti.

— Sul fronte occidentale abbiamo trovato proiettili d'artiglieria provenienti indubbiamente da fabbriche americane.

— Il numero dei prigionieri fatti ieri durante gli attacchi nemici respinti ad est di Souain è aumentato a quattro ufficiali e 473 soldati. Dinanzi al nostro fronte abbiamo trovato 200 nemici morti. Le nostre perdite in questi combattimenti sono state di novanta soldati tra morti e feriti.

— A nord di Massiges, a nord-ovest di Saint Ménéhould, abbiamo preso, continuando i nostri attacchi del 3 febbraio, altri 1200 metri di posizione principale francese.

— A Sudelkopf, nei Vosgi, il nemico ha nuovamente tentato di attaccare, ma fu dovunque respinto facilmente.

**SCACCHIERE EST**

**Fonte austro-ungarica**

(S) **Vienna**, 13. Un comunicato ufficiale, in data di oggi dice:

Nella Polonia russa e nella Galizia occidentale e centrale in generale le condizioni sono immutate. I forti contrattacchi russi in prossimità del passo di Dukla sono diventati più rari.

— Nel settore orientale della Galizia sono stati ottenuti successi. Contemporaneamente all'avanzata coronata da successo in Bucovina le nostre truppe, avendo respinto il nemico presso Kserossmezos, hanno varcato la gola Jablonica ed i passaggi ai due lati di questa strada.

Mentre le colonne avanzanti nella Bucovina hanno raggiunto, dopo numerosi scontri, la linea del Sereth, le nostre forze che avanzano nel bacino del Pruth e verso Nadworna sono riuscite in seguito a combattimenti ad uscire dalle vallate delle montagne ed hanno raggiunto la linea Wiznitz-Kuty-Kosow-Delatyn-Pasieczna, ove i russi attualmente si mantengono in diversi punti.

Coi prigionieri fatti negli ultimi tempi e che vengono giornalmente portati al campo il totale dei prigionieri di guerra russi fatti negli attuali combattimenti ammonta a 29.000 uomini.

(S) **Budapest**, 13. L'*Az - Est* scrive: Le nostre truppe hanno occupato Radautz. La sorpresa dei russi è stata così grande che lo Stato Maggiore russo non ha avuto tempo di fuggire e venne fatto prigioniero.

Il generale comandante le truppe russe si è suicidato.

*(Queste notizie non sono confermate nè dal comunicato austriaco, nè da quello germanico, il quale accenna solamente alla marcia su Radautz).*

**SCACCHIERE OTTOMANO.**

**Fonte russa.**

(S) **Pietrogrado**, 13. — Nella regione di Ciorok le forze russe hanno varcato dappertutto la frontiera e si trovano ora in territorio ottomano. Dall'inizio della guerra sono stati trasportati prigionieri nell'interno della Russia 50.000 soldati e 527 ufficiali turchi.

**FRANCIA**

(S) **Parigi**, 13. Durante il suo viaggio sul fronte degli eserciti il Pres. Poincaré ha visitato col Ministro della guerra, Millerand, le truppe nei Vosgi e nell'Alsazia ed ha ispezionato le opere avanzate dei campi trincerati di Epinal e di Belfort, constatando il buon funzionamento dei servizi.

Il Presidente avendo incontrato il battaglione cacciatori alpini al quale appartenne come capitano, consegnò, su proposta di Joffre, la legion d'onore ad un ufficiale e la medaglia militare ad un sottufficiale. I cacciatori fecero al loro ex-capitano una accoglienza commoventissima.

Poincaré ha poscia visitato le truppe d'Alsazia in tre località diverse e in tutte venne acclamato. Molte case erano pavesate coi colori francesi.

La dimostrazione fu specialmente entusiasta a Masevaux. Tutte le case erano imbandierate. Le popolazioni espressero la gioia di vedere la loro città ritornata francese. Poincaré pronunziò commosse parole. Tutti i presenti piangevano.

Il Presidente consegnò decorazioni, fra le altre a due alsaziani con la medaglia del 1870. Dopo aver elargito 2000 fr. per i poveri, il sig. Poincaré è partito per Belfort, che lasciò nella serata, molto acclamato.

# ULTIM'ORA

*Servizio speciale del « Popolo Romano ».*

**Napoli**, 13. — Stamane sono giunti da New Orleans i piroscafi *Mayland* e *Arbiter* il primo carico di 7585 tonnellate di grano ed il secondo con 3964 tonnellate. Attualmente in Italia è giunto un carico di grano che può coprire il fabbisogno fino a tutto l'aprile.

Si attendono altri transatlantici con importanti carichi di grano.

— Il piroscafo *Francesca* noleggiato per trasportare merci sulle coste inglesi e da queste in Italia ha dovuto sospendere il viaggio, perchè l'equipaggio si rifiutò di viaggiare per quelle coste, dopo le dichiarazioni del blocco fatte dalla Germania.

— Stamane nel trigesimo del terremoto della Marsica è stato celebrato un solenne funerale nella storica chiesa di S. Domenico Maggiore con l'intervento dell'on. Rodinò, dei consiglieri comunali e provinciali di parte conservatrice e di molte dame della nostra aristocrazia.

— Quest'oggi alle ore 16,30 è giunta a Napoli da Caserta la salma del fratello del direttore generale delle ferrovie dello stato, comm. De Cornè. Molti funzionari della direzione compartimentale di Napoli si sono recati alla stazione per porgere alla salma l'estremo saluto.

# Borse e Mercati

**I CORSI INDICATI DAL MINISTERO DI A. I. e C.**

Indicazione del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, N. 1285 (art. 3) e al D. M. 30 novembre 1914 Roma, 13 febbraio 1915.

| | Corso medio |
|---|---|
| TITOLI DI STATO CONSOLIDATI: | |
| Rendita 3.50 % netto (1906) | [illegible] |
| » 3.50 % netto (emissione 1902) | [illegible] |
| » 3 — % lordo | [illegible] — |
| REDIMIBILI | |
| Buoni del Tesoro quinquennali | [illegible] |
| Obbligaz. 3 ½ % netto redimibili. | — — |
| Categoria A. | |
| » 3 % netto redimibili | 100 — |
| » 5 % del prestito Blount 1866 | [illegible] |
| » 3 % SS. FF. Napol. Adriat. Roma | [illegible] — |
| » 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane | [illegible] — |
| » 3 % della Ferrovia del Tirreno | [illegible] — |
| » 3 % » Maremmana | — — |
| » 3 % » Vitt. Emanuele | [illegible] — |
| » 3 % » di Novara | — — |
| » 3 % » di Cuneo | — — |
| » 5 % » di Cuneo | — — |
| » 3 % » Torino Savona Acqui | — — |
| » 3 % » Udine Pontebba | — — |
| » 3 % » Lucca Pistoia | — — |
| » 3 % » Cavallermaggiore Alessandria | — — |
| » 5 % della Ferr. Livornesi A. B. | [illegible] — |
| » 3 % » Livornesi C. D. D | [illegible] — |
| » 5 % della Ferr. Centrale Toscana | [illegible] — |
| » 5 % dei Canali Cavour | — — |
| » 5 % per i lavori di risanamento città di Napoli | — — |
| Azioni privilegiate 3 % della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno) (titolo di prodotto annuo) | — — |
| » comuni della Ferr. Bra-Castelnuovo Castagnole-Mortara (sono prive di interessi e di dividendo) | — — |
| TITOLI GARANTITI DALLO STATO: | |
| Obbligaz. 3 % della Ferr. Sarda (emissione 1879-1882) | [illegible] — |
| » 5 % del prestito unificato della città di Napoli | [illegible] — |
| Cartelle di Credito Com. e Provinc. 4 % | — |
| » speciali di Cred. Comun. e Prov. 3.75 % (cartelle obbligazioni 4 % con della città di Roma) | [illegible] — |
| » Ordinarie di Cred. Comun. e Provinc. 3.75 % | — — |
| » Cred. Fond. di Napoli 3 ½ netto | [illegible] |
| CARTELLE FONDIARIE | |
| Cartelle di Sicilia 5 % | — — |
| » di Sicilia 3.75 % | — — |
| » del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 5 % | [illegible] |
| » del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 4½ % | — — |
| » del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 3½ % | — — |
| » del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3.75 % | [illegible] — |
| » del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3 ½ % | [illegible] — |
| » del Cred. Fond. Banca d'Italia 3.75 % | [illegible] — |
| » dell'Ist. It. di Cred. Fond. 4 ½ % | [illegible] — |
| » » » » 4 — % | — — |
| » » » » 3 ½ % | — — |
| » della Cassa di Risparmio di Milano 5 % | — — |
| » » » » 4 % | 404 50 |
| » » » » 3 ½ % | [illegible] — |
| » » » di Verona 3.75 % | — — |
| » del Banco di S. Spirito 4 % | — — |
| Credito Fondiario Sardo 4 ½ % | — — |
| » » di Bologna 5 % | — — |
| » » » 4 ½ % | — — |
| » » » 4 % | — — |
| » » » 3 ½ % | — — |

AVVERTENZE. — Il corso dei buoni del Tesoro delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 % delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie comprese quelle del Banco di Napoli si intende a più interessi per tutti gli altri titoli si intende a compresi interessi.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 13 febbraio a L. 106.30.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 febbraio a tutto il 20 febbraio per dazi non superiori a lire 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 106.61.

**CORSO DEI CAMBI**

Media ufficiale – Decr. minist. 1 ott. 1914

[illegible] il giorno 13 febbraio 1915

| | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Parigi | 105.60 | 105.42 |
| Londra | 26.48 | 26.49 |
| Berlino | 116.74 | 117.30 |
| Vienna | 91.56 | 91.60 |
| New-York | 5.47 | 5.53 |
| Buenos Ayres | 2.31 | 2.38 |
| Svizzera | 105.01 | 105.41 |
| Cambio dell'oro | 105.37 | 105.41 |

**CAMBIO MEDIO UFFICIALE dal 13 al 16 Febbraio 1915**

Agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Franchi | 105.74½ | Dollari | 5.40½ |
| Lire sterline | 26.46½ | Pesos (carta) | 2.33 |
| Marchi | 117.01½ | Lire oro | 105.30 |
| Corone | 91.57 | | |

## BORSA DI PARIGI

13 Febbraio 1915.

| | | |
|---|---|---|
| Rendita fr. 3 ½ % amm. nuova | fr. | 89 30 |
| Id. fr. 3 % amm. antica | » | 71 90 |
| Id. fr. 3 % perpetua | » | 70 — |
| Id. italiana 3 ½ % | » | 79 — |
| Id. egiziana unificata | » | 88 30 |
| Id. turca | » | — — |
| Id. spagnuola esterna 4 % | » | 84 80 |
| Id. russa 3 % 1891 | » | 69 70 |
| Id. russa 5 % 1906 | » | 88 50 |
| Id. russa 4 ½ % 1909 | » | 82 — |
| Id. serba 4 % | » | 66 25 |
| Id. Argentina 1896 | » | — — |
| Id. Argentina 1900 | » | — — |
| Banca di Francia | » | 4700 — |
| Banca di Parigi | » | — — |
| Credito Fondiario | » | 705 — |
| Credit Lyonnais | » | 1096 — |
| Lombarde antiche | » | 178 — |
| Tunisine | » | 370 — |
| Azioni Suez | » | 4078 — |
| Nord Espagne | » | 335 — |
| Saragossa | » | 330 — |
| Rio Tinto | » | 1492 — |
| Sosnowice | » | 798 — |
| Metropolitain | » | 445 — |
| Thomson | » | 650 — |
| Rand Mines | » | 117 50 |
| De Beers | » | 252 — |
| Chartered | » | 15 10 |
| Ferreira Deep | » | — — |
| Gold Fields | » | 36 75 |
| Cambio su Italia | 93.50 | 95.60 |

## BORSA DI LONDRA

(S) Londra, 12 febbraio.

| | |
|---|---|
| Nuovi Consolidati | 68 9/2 |
| Egiziano nuovo | 90 5/8 |
| Rendita Giapponese | 77 1/8 |
| Marconi | 1 21/32 |
| Argento fino | 22 11/16 |

(S) **Madrid**, 12. — Cambio su Parigi 98.80.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet
CONDIRETTORE: Chiaudini comm. Basilio
REDATTORE CAPO: Palermi comm. Vittorio

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
*Indirizzo:* Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
—( Senza LA MODA UNIVERSALE )— Italia . . . . . . . . . . Anno. L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 10
—( Con LA MODA UNIVERSALE )— Italia . . . . . . . . . . Anno L. 32,20 | Stati dell'Unione (ecc). . . . . . . . . . Anno L. 48,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

**PER le INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 6 e 12 — Telefono 12-34.
Tariffa 4.a pagina (in 10colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10


# Guida del Forestiere

**DOMENICA — Ingresso libero**

MUSEI – Astronomico, v. del Collegio Romano 6, dalle 9 alle 11.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di scultura, Bronzi, Bronzo, Gabinetto numismatico, Protomoteca e Pinacoteca*, Palazzo del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, Arco oscuro, dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *dei Gessi* (Via Marmorata 85) dalle 10 alle 12.30
GALLERIE – S. Luca v. Bonella 44, dalle 10 alle 13,
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Europa*, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolina di pittura*, piazza del Campidoglio dalle 10 alle 13.
FORO ROMANO – dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI – p. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO – Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA – p. S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
TERME DI TITO v. Labicana 136, dalle 10 al tramonto.
CATACOMBE – *S. Sebastiano*, dalle 10 al tramonto.
COLOSSEO – Gallerie superiori, dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE – dalle 13 alle 15: durante la residenza delle MM.LL. il Palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa in via XX Settembre n. 30, dalle 10 alle 11.30.

**Ingresso 50 Centesimi**

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S. Sebastiano 13, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE – V. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso 25 Centesimi**

CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.



# ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.30 | 5.40 | 7.30 | 8.35 | 10.— | 12.— | 13.40 | |
| | | | 14.25 | 18.— | 18.30a | 19.50 | 22.05 | |
| Pisa-Torino | 8.— | | | 12.25 | 19.10 | 21.— | 24.— | |
| Foligno-Ancona | 8.— | 9.10b | 13.20 | 15.30 | 18.35 | 21.— | | |
| Firenze-Milano | 9.— | 9.10 | 14.55 | 18.5 | 18.55c | 21.5 | 23.50 | |
| Pisa-Milano | | | | | | 21.30 | | |
| Parigi | | | | | | 21.50 | | |
| [illegible] | | | | 18.10 | | | | |
| Castellammare A. | | 7.55 | 12.— | 18.15e | 19.45 | | | |
| Tivoli | | | | 21.40 | | | | |
| Civitavecchia | 6.10 | 8.30 | 14.— | | feriale | | | |
| [illegible] | 6.10 | 12.10 | 16.15 | 18.50 | 20.15 | 21.50 | festiv. | |
| Velletri-Terracina | 6.35 | 12.45 | 17.45 | | | | | |
| [illegible] | 9.15 | | | 18.40 | | | | |
| [illegible] | 4.45d | | 8.30 | 13.35 | 18.— | 19.10 | | |
| Mandela-Subiaco | | 7.55 | 13.— | 18.10 | | | | |

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.35 | | 8.58 | 10.—a | 11.55 | 13.45 | 16.25 | |
| | | 17.25 | 17.45 | 20.25 | 22.15 | 22.50 | 21.35 | |
| Torino-Pisa | 7.10 | | 9.15 | | 15.40 | 19.15 | 21.35 | |
| | | | c | | | | 23.40 | |
| Ancona-Foligno | | 7.4 | 10.10 | 14.30 | 19.50 | 23.50 | | |
| Milano-Firenze | 6.40 | 6.35 | 13.10 | 16.50 | 15.55b | 22.55 | 23.10 | |
| Milano-Pisa | | 8.30 | | | | | | |
| Parigi | | 8.30 | | | | | | |
| Castellammare A. | | | 8.20d | 9.30 | 10.30 | 20.15 | 24.— | |
| Tivoli | | 7.30 | 12.— | | | | | |
| Civitavecchia | 8.— | 11.20 | 16.15 | | feriale | | | |
| Frascati | 7.35 | 8.00 | 14.55 | [illegible] | 20.50 | 21.40 | festiv. | |
| Terracina-Velletri | | 9.35 | | 15.10 | | 21.10 | | |
| Velletri | 8.15 | | | | 19.30 | | | |
| Fiumicino | 8.— | 12.20 | 15.40 | [illegible] | 21.35e | | | |
| [illegible] | 8.20 | | 9.50 | 15.20 | 20.15 | | | |

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

## TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

**Partenza da Roma Termini per Frascati:** 6.30 – 8 – (*) 9 feriale – 9.30d – 11 – 12.30 – 14 – 15 feriale – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo.
**Partenza da Frascati per Roma (Termini):** (*) 6.25 feriale – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 feriale – 20.

**Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri:** 6.40 – 7.55d – 9.25d – 10.55d – 12.25d – 13.55d – 15.25d – 16.55d – 18.10 feriale limitato a Genzano – 18.25d – 19.10 feriale – 19.55d feriale limitato a Genzano – 20.35 festivo.
**Partenza da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini):** 6.26 da Genzano – 7.10 – 7.25d – 8.55d – 10.25d – 11.55d – 13.25 d – 14.55d – 16.25d – (*) 18.2 feriale da Genzano – 17.55d – 19.25.

**Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino:** 7.10 – 8.40 (*) festivo – 10.10 – (*) 11.40 festivo – 13.10 – (*) 14.40 festivo – 16.10 – (*) 17.40 festivo – 19.8.
**Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma:** 7.3 – 10.8 – (*) 11.37 festivo – 13.6 (*) 14.37 – festivo – 16.8 – (*) 17.37 festivo – 19.8.

**Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino:** 8.35 – (*) 10.9 festivo – 11.35 – (*) 13.5 festivo – 14.35 – (*) 16.5 festivo – 17.35 – (*) 20.20 festivo.

**Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma:** 7.2 – 8.29 – (*) 9.59 festivo – 11.29 – (*) 12.59 festivo – 14.29 – (*) 15.59 festivo – 17.29 – (*) 18.59 festivo.

**Partenze da Frascati per Velletri:** 6.3 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.49 – 10.19 – 13.19 – 14.49 – 16.19 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 feriale limitato a Marino – 21.19 festivo limitato a Marino.

**Partenze da Velletri per Frascati:** 6.19 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 feriale da Albano limitato a Marino – 20.10 feriale limitato a Marino – 20.45 festivo – limitato a Marino.

**Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa:** 7.44 – (**) 8.25 – 9.14 – 9.37 festivo – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 festivo – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 festivo – 16.44 – (**) 17.25 – 18.14 – 18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 festivo.
**Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata:** (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 festivo – (**) 10.1 – 10.57 – 11.55 – 12.20 festivo – (**) 13.1 – 13.57 – 14.55 – 15.20 festivo – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 19.57

**N. B.** — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 16 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

## TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

**TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 6.10 | 9 — | 13 — | 16.45 |
| Prima Porta | | 6.47 | 9.42 | 13.40 | 17.22 |
| Scrofano | | 7.1 | 9.56 | 13.54 | 17.26 |
| Riano | | 7.17 | 10.12 | 14.10 | 17.52 |
| Castelnuovo di Porto | | 7.25 | 10.21 | 14.20 | 18.2 |
| Morlupo Leprignano | | 7.33 | 10.28 | 14.28 | 18.11 |
| Rignano Flaminio | | 7.56 | 10.49 | 14.51 | 18.32 |
| S. Oreste | | 8.3 | 10.58 | 14.59 | 18.39 |
| Civita Castellana | a. | 8.35 | 11.30 | 15.32 | 19.11 |

**TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Civita Castellana | p. | 7.15 | 10.22 | 14.10 | 17.9 |
| S. Oreste | | 7.43 | 10.50 | 14.43 | 17.42 |
| Rignano Flaminio | | 7.57 | 11.6 | 14.52 | 17.49 |
| Morlupo Leprignano | | 8.18 | 11.26 | 15.14 | 18.12 |
| Castelnuovo di Porto | | 8.23 | 11.36 | 15.22 | 18.20 |
| Riano | | 8.30 | 12.1 | 15.47 | 18.46 |
| Scrofano | | 8.34 | 11.46 | 15.31 | 18.29 |
| Prima Porta | | 9.3 | 12.14 | 16 — | 18.59 |
| Roma | a. | 9.40 | 12.53 | 16.40 | 19.40 |

**FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| C. Castellana | p. | 6.15 | 8.38 | 11.33 | 15.36 | 19.14 |
| Fabbrica di Roma | | 6.35 | 9.2 | 11.58 | 16 — | 19.37 |
| Vignanello | | 7 — | 9.24 | 12.20 | 16.23 | 19.60 |
| Soriano nel Cim. | | 7.19 | 9.44 | 12.38 | 16.43 | 20.17 |
| Bagnaia | | 7.44 | 10.9 | 13.4 | 17.8 | 20.39 |
| Viterbo | a. | 7.55 | 10.20 | 13.15 | 17.20 | 20.50 |

**FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Viterbo | p. | 5.40 | 8.35 | 12.30 | 15.35 | 18.20 |
| Bagnaia | | 5.52 | 8.47 | 12.43 | 15.47 | 18.32 |
| Soriano nel Cim. | | 6.14 | 9.11 | 13.9 | 16.10 | 18.56 |
| Vignanello | | 6.32 | 9.33 | 13.37 | 16.28 | 19.15 |
| Fabbrica di Roma | | 6.53 | 9.55 | 13.48 | 16.47 | 19.39 |
| Civ. Castellana | a. | 7.12 | 10.17 | 14.7 | 17.0 | 19.56 |


Stabilimento Tipografico
del POPOLO ROMANO
Carta delle « Cartiere Meridionali




## FERROVIE SECONDARIE ROMANE

**Roma - Marino - Albano.**
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.20 – 12.15 – 17.35 – 19.20 feriale – 21.20 festivo.
(a) via Cecchina.

**Albano - Marino - Roma.**
Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.6 – 13.46 – 19.46

**Roma - Anzio - Nettuno.**
Partenze da Roma, ore: 6.45 – 9.20 (b) – 12.15 (b) – 17.35 (b).

**Nettuno - Anzio - Roma.**
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 12.16 – 18.20(b)
(b) via Albano.

**Roma Trastevere - Viterbo.**
Partenze da Roma, ore: 6.33 – 13.47 – 18.

**Viterbo - Roma Trastevere.**
Arrivo a Roma, ore: 9.5 – 10.59 – 2.11.

## Tramvay Roma-Tivoli

| | Feriali | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | 6— | 6.10 | 7— | 9.20 | 12— | 15.30 |
| Settecamini | —— | 6.46 | —— | —— | —— | —— |
| Bagni | 6.3 | —— | 7.51 | 10.13 | 13— | 16.21 |
| Villa Adriana | —— | —— | 8.8 | 10.30 | 13.9 | 16.38 |
| Tivoli | —— | —— | 8.24 | 10.52 | 13.37 | 16.54 |

| | | | | | Festivo | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tivoli | 7.30 | 11.5 | 13.5 | 16.35 | 18.25 | —— |
| Villa Adriana | 7.43 | 11.21 | 13.19 | 16.48 | 18.41 | —— |
| Bagni | 7.56 | 11.37 | 13.32 | 17.1 | 18.54 | —— |
| Roma | 8.52 | 12.40 | 14.23 | 18— | 19.50 | —— |



# AVVISI ECONOMICI

## Iª CATEGORIA
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto; praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro *Costanzi*. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1332

## D' AFFITTARSI

VIA PANETTERIA 1 c. Secondo piano, completamente rinnovato, otto vani, cucina, adatto anche per ufficio. 1322

## IIª CATEGORIA
*25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.*

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate ed altre simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustacchio n. 83 p. 1° - Telefono 20-38. [illegible]

DENTI e dentiere senza placca; corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 5. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 20 Orario 9-12, 14-16. Dottor Capozzi *Consultazioni gratis.* 1323

## IIIª CATEGORIA
*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.*

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 50.

CORRISPONDENTE GIORNALI ESTERI insegna anche tedesco inglese. Una lezione settimanale effettua graduato apprendimento pratico (Mensili 10 posticipato). Accettansi solamente adesioni su rivendo libretto 5029 posta. Roma.

ABILISSIMA sarta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinte famiglie. Miti pretese.— Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 14.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 8.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinte famiglie. Donati, fermo in posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 – Roma.

## D' AFFITTARSI

VIA COLLINA 24 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.